



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano 	Scienze agrarie e ambientali (<i>IdSua:1580069</i>)
Nome del corso in inglese 	Agricultural and Environmental Sciences
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/scienze-agrarie-e-ambientali/articolo/presentazione19
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BALESTRA Giorgio Mariano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie e Forestali
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze Agrarie e Forestali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALESTRA	Giorgio Mariano		PA	1	

2.	BASIRICO'	Loredana	PA	1
3.	BERNABUCCI	Umberto	PO	1
4.	BERNINI	Roberta	PA	1
5.	CAMPIGLIA	Enio	PA	1
6.	CEOLONI	Carla	PO	1
7.	COLETTA	Attilio	RU	1
8.	LACETERA	Nicola	PO	0,5
9.	PALOMBIERI	Samuela	RD	1
10.	PETROSELLI	Anna Rita	ID	0,5
11.	ROSSINI	Luca	RD	1
12.	SENNI	Saverio	PA	1

Rappresentanti Studenti

Foschi Valeria valeria.foschi@studenti.unitus.it -
valeriafoschi1997@gmail.com 3713020504
Cerini Gabriele gabriele.cerini@studenti.unitus.it -
gabriele.cerini00@gmail.com 3461580283
Mancinelli Gianluca gianluca.mancinelli@studenti.unitus.it -
gianmanc15@gmail.com 3713740471

Gruppo di gestione AQ

Giorgio Mariano BALESTRA
Alessandro BRINCIOTTI
Enio CAMPIGLIA
Raffaele CASA
Pierpaolo DANIELI
Gabriele DONO
Donato FERRUCCI
Claudia MENGHINI
Mattia Rosario PICCIOLO
Lorena REMONDINI
Saverio SENNI

Tutor

Carla CEOLONI
Enio CAMPIGLIA
Raffaele CASA
Roberta BERNINI
Attilio COLETTA
Nicola LACETERA
Andrea PETROSELLI
Gabriele DONO
Linda FELICI
Francesco SOLIMEI
Giorgio Mariano BALESTRA
Cristian SILVESTRI
Stefania MASCI
Loredana BASIRICO'



SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI

(Classe L-25; D.M.17/2010)

Il Corso di Laurea triennale in Scienze Agrarie e Ambientali L25 (SAA L25) permette di acquisire conoscenze e competenze nella gestione delle produzioni vegetali e animali. Questo avviene sia con l'approfondimento dei temi cruciali della coltivazione agraria e dell'allevamento del bestiame, sia con uno studio sistemico delle relazioni tra esigenze biologiche, disponibilità di mezzi tecnici e risorse territoriali, sostenibilità economica ed ambientale. Il laureato possiede conoscenze e competenze nella gestione tecnico-economica delle imprese e dei territori agricoli e rurali, con particolare riferimento agli aspetti della salvaguardia dell'ambiente e del territorio, alla valutazione dei rischi e alla stima dei beni. In particolare, la conoscenza delle coltivazioni agrarie, dei principali allevamenti zootecnici e delle prime trasformazioni dei prodotti di queste attività permette al laureato in SAA L25 di operare professionalmente nella attività di gestione, divulgazione e assistenza tecnica qualificata nel settore agro-industriale, agrituristico e agro-ambientale.

Il corso di laurea è strutturato in due curriculum Scienze Agrarie e Ambientali e Biotecnologie Agrarie, con cinque insegnamenti specifici.

Il curriculum Scienze Agrarie e Ambientali prevede quattro diversi profili apicali: 'Agrario e Ambientale', 'Zootecnico', 'Territorio, Ambiente e Paesaggio' e 'Certificazione della qualità dei prodotti e dei processi agricoli'. I primi tre profili sono costituiti da tre insegnamenti da 6 CFU di approfondimento specifico. Il quarto profilo è costituito da un insegnamento da 6 CFU ed uno da 12 CFU. Per specializzare ulteriormente la preparazione in Scienze Agrarie e Ambientali si può accedere alla Laurea Magistrale SAA/LM69.

Il curriculum di Biotecnologie Agrarie fornisce la conoscenza dei principi di base delle biotecnologie agrarie, vegetali ed animali, consentendo al laureato di affrontare criticamente le principali problematiche relative alle applicazioni biotecnologiche in campo agrario. Il curriculum risulta anche propedeutico e promozionale alla scelta della Laurea Magistrale specifica in classe LM7.

Al termine degli studi il laureato di SAA L25 conosce tutti gli aspetti utili ad esercitare con successo la professione di Agronomo Junior.

Il Corso di Laurea è ad accesso non programmato. Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base è svolto un test di ingresso, che per Scienze Agrarie e Ambientali prevede quesiti di Matematica e di Chimica. Il test non ha carattere selettivo e consente comunque l'iscrizione al Corso di Laurea. Tuttavia, se i suoi risultati evidenziano delle lacune, lo studente è tenuto a superarle entro il primo anno del Corso di Laurea. A tale scopo, il Dipartimento DAFNE supporta la preparazione degli studenti rendendo disponibili dei corsi di supporto di Matematica e Chimica. Al termine dei corsi di supporto il DAFNE effettua varie sessioni di test di recupero per verificare e attestare che le eventuali lacune di preparazione sono state colmate.

All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione agli anni successivi gli studenti possono optare tra impegno a tempo pieno o a tempo parziale secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento studenti a tempo parziale.

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto su una o più tematiche affrontate nel percorso didattico e con un impegno complessivo di 5 CFU.

L'Offerta formativa 2017-2018 del Dipartimento, in particolare quella del CdS SAA/L25, è disponibile sul portale del Dipartimento all'indirizzo <http://www.dafne.unitus.it/web/index.asp>. con un ulteriore link per l'ordinamento. Le stesse informazioni sono reperibili sulla Guida dello studente 2017-2018 che sarà stampata entro luglio 2017.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/scienze-agrarie-e-ambientali/articolo/presentazione19> (Regolamento didattico del CdS)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/02/2015

Le esigenze formative e le aspettative delle Parti interessate (docenti, studenti, famiglie, mondo del lavoro e delle professioni) alcune sono implicite (in particolare sostenibilità e adeguatezza del CdS, durata effettiva pari alla durata legale del CdS) ed altre sono state esplicitate mediante il confronto e la discussione tra i docenti interessati nel CCS e mediante la consultazione con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Nel 2008 sono stati effettuati a cura dell'allora Facoltà di Agraria due incontri con le Parti Interessate (PI) il primo il 21 maggio ed il secondo il 26 settembre.

Nel 2013, il 22 ottobre, a cura del Dipartimento DAFNE è stato effettuato un nuovo incontro con le PI per i corsi di studio del Dipartimento.

In tutte queste consultazioni si è data notevole importanza all'interazione con i rappresentanti dell'Ordine degli Agronomi, visti gli obiettivi formativi del CdS che si richiamano largamente alle competenze previste dall'ordine per l'Agronomo, Junior e Senior.

Tali consultazioni con il MdL hanno mostrato una sostanziale convergenza sugli obiettivi formativi e sull'ordinamento del CdS proposto e nelle consultazioni effettuate nel 2008 particolare attenzione è stata dedicata alla realizzazione dei tirocini formativi soprattutto dai rappresentanti dell'Ordine.

Nella consultazione effettuata nel 2013 i vari rappresentanti del MdL intervenuti sostanzialmente hanno richiesto alcune specializzazioni sui settori di loro pertinenza, ma nel quadro di una forte preparazione generale. Molti rappresentanti dell'ordine hanno anche avanzato critiche alla struttura 3+2 degli attuali ordinamenti universitari, sostenendo per la preparazione dei laureati di agraria è più appropriato un ordinamento quinquennale, con una base di 4 anni a carattere generale ed un anno terminale specialistico, magari diversificato per i diversi settori di attività dei futuri agronomi. Forse il dato più significativo emerso è la richiesta di istituzione di una commissione permanente, mondo del lavoro e corsi di studio del Dipartimento, per un più integrato e strutturato rapporto delle due realtà, quello della formazione universitaria e del mondo del lavoro.

Nel 2015, il 16 Febbraio, il CCS SAA L25 ha svolto una consultazione con l'Ordine degli Agronomi per valutare l'attivazione di un nuovo profilo apicale, denominato 'Certificazione della qualità dei prodotti e dei processi agricoli'. In questa occasione è emerso che nelle regioni ad agricoltura più avanzata la Certificazione di qualità genera molte opportunità di occupazione per gli Agronomi junior. L'istituzione di questo profilo appare dunque particolarmente opportuna.

Particolare attenzione è data anche alla verifica costante dei progetti formativi di corsi di studio simili nella classe L25, in particolare quelli proposti dalla ex-Facoltà di Agraria di Perugia sia per un confronto sia per la vicinanza, e soprattutto come polo di attrazione verso le matricole di provenienza da Roma, un bacino importante di studenti per ambedue i sistemi formativi.

Alla URL <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8349> sono disponibili tutti i verbali delle consultazioni effettuate.

Link : <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8349> (Verbali delle consultazioni con il mondo del lavoro)

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Nei primi mesi del 2021 il CCS SAA L25, di concerto con gli altri CCS che afferiscono al DAFNE, stava preparando per la primavera del 2020 una Consultazione pubblica per presentare alle Parti Sociali la propria offerta formativa e raccogliere le loro eventuali istanze di modifica della struttura del Corso e dei suoi contenuti e obiettivi.

La preparazione prevedeva innanzitutto una serie di incontri individuali del Presidente del CCS e di vari suoi delegati con rappresentanti delle imprese private e pubbliche, individuali e associate, nonché di sindacati e organizzazioni professionali e di organismi istituzionali della politica agricola e dell'assistenza pubblica. Lo scopo di questi incontri era di presentare in dettaglio l'offerta formativa e consentire ai rappresentanti di questi organismi di maturare opinioni consolidate sul Corso di Laurea e giungere con opinioni e ipotesi strutturate al dibattito pubblico.

Il dibattito pubblico avrebbe poi consentito il confronto fattivo di queste opinioni e delle eventuali ipotesi di riforma del Corso.

Stante la crisi COVID-19 il programma degli incontri individuali e la celebrazione del dibattito pubblico è tutt'ora in corso di organizzazione.

Tuttavia, una certa conoscenza delle istanze delle Parti Sociali è comunque maturata grazie alla consuetudine di rapporti con i rappresentanti delle Parti Sociali e anche grazie ai pochi incontri che si è riusciti a avere prima della chiusura delle attività universitarie. Questa conoscenza permette di affermare che i risultati dell'incontro avutosi 4 anni prima con le Parti Sociali rimangono, di fatto, validi e si ritiene di rinviare ad essi per individuare gli aspetti da considerare in un processo di modernizzazione del Corso di Laurea SAA L25.

Di seguito si riportano gli elementi emersi dall'ultimo incontro con le Parti Sociali.

Il giorno 9 marzo 2016 presso l'Aula Perone Pacifico si è svolta la presentazione alle parti sociali dell'Offerta Formativa del DAFNE relativa alla filiera Scienze Agrarie ed Ambientali (Laurea triennale L-25 e Magistrale LM-69) ed alla Laurea Magistrale Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute Lm-7.

Dopo un breve saluto ai convenuti da parte del Direttore del Dipartimento Prof. Nicola Lacetera ha avuto inizio la presentazione dei corsi di laurea.

Al termine delle presentazioni il Direttore ha aperto il dibattito e ha sollecitato i responsabili della formazione, gli esponenti del mondo delle Istituzioni, delle Professioni e delle Imprese presenti a suggerire le eventuali carenze nei profili dei Corsi di Laurea presentati e a delineare il profilo del laureato ideale per il mondo del lavoro.

A circa un anno dall'incontro del 9 Marzo 2017 si è richiesta alle Parti Sociali una nuova valutazione dell'Offerta formativa del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE). In questo caso si è impiegato un sistema diverso dalla riunione assembleare, sottoponendo un questionario, sia ai rappresentanti delle istituzioni presenti all'incontro del 9 Marzo 2016, sia ad altri soggetti, interpellati soprattutto per l'attività svolta in contesti internazionali. Al questionario, specificato per ognuno dei sei Corsi di Laurea proposti dal DAFNE, è stata allegata la Guida dello studente elettronica relativa all'Anno Accademico corrente, in modo da facilitare le risposte.

Un anno dopo, il 25 Gennaio 2018, si è utilizzato di nuovo il sistema della riunione assembleare dei docenti DAFNE e dei rappresentanti delle Parti Sociali per presentare l'offerta formativa del Dipartimento e discuterne le caratteristiche con gli interlocutori del mondo del lavoro. Questa riunione è stata preceduta da una serie di incontri individuali tra i presidenti dei CCS e i vari interlocutori per presentare in dettaglio le caratteristiche dell'Offerta Formativa e consentirgli di intervenire in maniera informata e puntuale nella riunione assembleare.

Il Dafne, considerando il termine progressivo di una situazione pandemica si sta attivando per organizzare quanto programmato.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Essenzialmente Agronomo Junior, come previsto dalle competenze professionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi, DPR 328/2001

funzione in un contesto di lavoro:

Già il DMCdL 270/2004 indica per la classe L25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali gli Obiettivi Formativi Qualificanti, come conoscenze e competenze ed indica per i laureati della classe le attività professionali da svolgere in diversi ambiti, per quello agrario: con particolare riferimento alla progettazione semplice e all'applicazione di semplici tecnologie per il controllo delle produzioni vegetali ed animali nei loro aspetti quantitativi, qualitativi ed ambientali, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, alla gestione delle imprese, alla valutazione e stima di beni fondiari, impianti, mezzi tecnici e prodotti del settore agrario, ai problemi del territorio agrario, con particolare riferimento alla protezione e gestione economica ed ecologica sostenibile delle risorse dell'ambiente rurale.

Le principali competenze previste dal DPR 328/2001 per la figura professionale dell'Agronomo Junior risultano:

- a) la progettazione di elementi dei sistemi agricoli, agroalimentari, zootecnici, ambientali;
- b) la consulenza nei settori delle produzioni vegetali, animali, delle trasformazioni alimentari, della commercializzazione dei relativi prodotti, della difesa dell'ambiente rurale e naturale, della pianificazione del territorio rurale, del verde pubblico e privato, del paesaggio;
- c) la collaborazione alla progettazione dei sistemi complessi, agricoli, agroalimentari, zootecnici ed ambientali;
- d) le attività estimative relative alle materie di competenza;
- e) le attività catastali, topografiche e cartografiche;
- f) le attività di assistenza tecnica, contabile e fiscale alla produzione di beni e mezzi tecnici agricoli, agroalimentari e della difesa ambientale;
- g) la certificazione di qualità e le analisi delle produzioni vegetali, animali e forestali sia primarie che trasformate, nonché quella ambientale;
- h) le attività di difesa e di recupero dell'ambiente, degli ecosistemi agrari e forestali, la lotta alla desertificazione, nonché la conservazione e valorizzazione della biodiversità vegetale, animale e dei microrganismi.

A tali competenze si associano i vari insegnamenti presenti nel CdS, con ulteriori attività di sintesi presenti nel tirocinio e nella prova finale.

competenze associate alla funzione:

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)

Zootecnici - (3.2.2.2.0)4

Il corso permette anche l'iscrizione, previa verifica, alle lauree magistrali in particolare la LM-69 Scienze agrarie e ambientali.

sbocchi occupazionali:

Tutti gli sbocchi occupazionali pubblici e privati inerenti alle attività agricole in senso lato.

Una notevole quota dei laureati opta anche per l'iscrizione alla laurea magistrale SAA/LM.

Dall'indagine ALMALAUREA (2012) sugli occupati, circa il 67% dei laureati di Viterbo si iscrive alla specialistica (magistrale) e una quota del 22% lavora ed è iscritto alla specialistica. Chi lavora e non è iscritto alla specialistica è un 19%. Da considerare in più che un 4% è iscritto ad un altro corso di I livello.

Il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) è del 40,7%, ma sale al 94,4% per i laureati magistrali a tre anni dalla laurea (dati ALMALAUREA, 2012)

Dall'indagine ALMALAUREA (2013) sugli occupati, circa l'81% dei laureati di Viterbo si iscrive alla specialistica (magistrale) e una quota del 22% lavora ed è iscritto alla specialistica. Chi lavora e non è iscritto alla specialistica è un 17%.

Il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) nell'indagine 2013 è del 39%, ma sale notevolmente per i laureati magistrali a tre anni dalla laurea (dati ALMALAUREA, 2013)



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
2. Zootecnici - (3.2.2.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/04/2015

Per accedere al corso di studio, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base è svolto un test di accesso essenzialmente su domande di matematica, in comune con gli altri corsi di studio 'scientifici' di Ateneo. Il test non ha alcun carattere selettivo e viene consigliato agli studenti che presentano la non-sufficienza al test di Matematica di seguire i corsi di supporto in Matematica (e in subordine Chimica) che il dipartimento mette a disposizione ogni anno e che si tengono durante lo svolgimento delle lezioni previste al I semestre. Gli studenti che superano il corso di supporto Matematica sono poi facilitati nel superamento del corso di Matematica obbligatorio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

07/06/2022

Modalità di ammissione e test d'ingresso

Lo studente deve perfezionare l'immatricolazione sostenendo un Test di ingresso: per il Corso di Laurea triennale in Scienze Agrarie e Ambientali (L25) l'Ateneo prevede un test comune a tutti i Corsi di Laurea della macro-area scientifica tecnologica.

Questa prova non ha carattere selettivo. Tuttavia, l'eventuale esito negativo attribuisce un debito formativo in entrata (OFA – Obbligo Formativo Aggiuntivo) che lo studente dovrà colmare entro il primo anno di corso.

Nel caso di esito negativo del Test allo studente vengono attribuiti degli OFA in Matematica e/o in Chimica che dovranno colmare entro il primo anno di corso. Fino a quando lo studente non riuscirà a colmare gli OFA di Matematica e/o Chimica, non potrà sostenere il relativo esame.

Per supportare gli studenti nel recupero degli OFA, nel primo semestre dell'AA il DAFNE offrirà specifici corsi di recupero. Al termine di ciascuno di essi, sarà effettuata la verifica di assolvimento degli OFA. Altre verifiche saranno effettuate successivamente nel corso dell'Anno Accademico con cadenza almeno bimestrale. Le modalità di recupero sono indicate nel documento allegato

Sono previste modalità differenziate appropriate per gli studenti che esibiscano una certificazione di DSA, in conformità alla legge 170/2010.

Link : <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/scienze-agrarie-e-ambientali/articolo/prerequisiti-di-ammissione-ed-esami2> (Prerequisiti di ammissione)

Pdf inserito: [visualizza](#)



06/05/2015

Il corso di Scienze Agrarie e Ambientali è l'ultima versione dei CdS Scienze Agrarie e poi Scienze e Tecnologie Agrarie che sono tradizionalmente, insieme a quello di Scienze Forestali e Ambientali, i pilastri storici delle ex-Facoltà di Agraria fornendo allo studente una preparazione specifica:

- sulle produzioni e protezione delle colture
- sui principali allevamenti zootecnici
- sulle prime trasformazioni dei prodotti agricoli
- sulla economia agraria, estimo rurale, mercato e commercializzazione dei prodotti agricoli
- sulle principali tecnologie impiegate
- elementi di Biotecnologie agrarie (vegetali ed animali), per il solo curriculum Biotecnologie Agrarie.

Il corso si articola in due curriculum che si differenziano per 30 CFU: Scienze Agrarie e Ambientali (SAA) e Biotecnologie Agrarie.

Nel curriculum SAA sono previsti quattro profili apicali da 18 CFU: 'Agrario-ambientale', 'Zootecnico' e 'Territorio, Ambiente e Paesaggio', ciascuno con tre insegnamenti specifici da 6 CFU, nonché 'Certificazione della Qualità dei Prodotti e dei Processi Agricoli' con un insegnamento specifico da 12 CFU ed uno da 6 CFU. Per chi vuole specializzare ulteriormente la propria preparazione in Scienze Agrarie e Ambientali è prevista la laurea magistrale SAA/LM69.

Il curriculum di Biotecnologie Agrarie fornisce la conoscenza dei principi di base delle biotecnologie agrarie, vegetali ed animali, e il laureato è messo in grado di affrontare criticamente le principali problematiche relative alle applicazioni biotecnologiche in campo agrario. Il curriculum è anche propedeutico e promozionale alla scelta della laurea magistrale specifica in classe LM7.

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono essenzialmente:

- conoscenza delle materie di base (matematica, fisica, chimica, botanica, genetica, fisiologia vegetale), orientate anche agli aspetti applicativi;
- conoscenze e competenze nella gestione delle produzioni vegetali e animali e sulla prima trasformazione dei prodotti (agronomia, ecologia agraria, coltivazioni erbacee, arboree, ortofloricole, chimica del suolo, entomologia e patologia vegetale, zootecnia, industrie agrarie);
- conoscenze e competenze nella gestione tecnico-economica delle imprese e nella commercializzazione dei prodotti (economia agraria e dei mercati, estimo, costruzioni rurali, idraulica e meccanizzazione agricola, industrie agrarie);

- conoscenza dei principi di Biotecnologie agrarie, nel curriculum Biotecnologie Agrarie (elementi di biochimica e biologia molecolare, biotecnologie genetiche, biotecnologie per il miglioramento delle piante agrarie, scienza e tecnica delle colture in vitro, biotecnologie animali)
- conoscenza di una lingua europea (inglese);
- conoscenza delle realtà produttive (esercitazioni, seminari, tirocinio);
- possesso degli strumenti cognitivi di base per la risoluzione dei problemi professionali specifici in un approccio multidisciplinare e l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze (tirocinio, prova finale).

Il percorso formativo nei tre anni si articola su insegnamenti prima di base e poi via via più specialistici in modo che lo studente gradualmente amplii le proprie conoscenze e sviluppi capacità di elaborazione e soluzione dei problemi anche mediante tirocini e la preparazione della prova finale.

In particolare il percorso di formativo si articola su tre livelli:

- formazione di base prevalentemente fisico-matematica, chimico-biologica e genetica (con gli insegnamenti di 'Matematica ed Elementi di Fisica', 'Chimica Generale e Organica', 'Genetica Agraria', 'Botanica Agraria', 'Fisiologia e Principi di Biotecnologie Vegetali', 'Biologia, Anatomia e Fisiologia Animale');
- formazione specifica nell'area della agronomia, delle produzioni vegetali e animali e della difesa (con gli insegnamenti di 'Ecologia Agraria', 'Chimica del Suolo', 'Agronomia', 'Colture Erbacee', 'Colture Arboree', 'Orticoltura e Floricoltura', 'Biologia e Allevamento degli Animali Domestici', 'Nutrizione ed Alimentazione Animale', 'Benessere e Salute Animale e Impatto Ambientale degli Allevamenti', 'Entomologia Agraria' e 'Patologia Vegetale');
- formazione specifica nell'area economica-estimativa e delle tecnologie agrarie (con gli insegnamenti di 'Fondamenti di Economia Agraria', 'Economia dell'Azienda Agraria', di 'Meccanica e Idraulica Agraria', 'Costruzioni Rurali e Topografia', 'Industrie Agrarie', 'Estimo Rurale');
- formazione specifica per il curriculum Biotecnologie Agrarie nell'area delle biotecnologie (con gli insegnamenti di 'Principi di Biotecnologie Vegetali', 'Elementi di Biochimica e Biologia Molecolare', 'Biotecnologie genetiche', 'Biotecnologie per il Miglioramento delle Piante Agrarie', 'Scienza e Tecnica delle Colture in Vitro', 'Biotecnologie animali').

Un congruo numero di crediti è altresì lasciato alle attività formative a scelta, al tirocinio e alla prova finale, oltre che alla conoscenza della lingua inglese.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui gli obiettivi formativi sono conseguiti sono lezioni frontali ed esercitazioni in aula, attività di laboratorio e pratiche, visite tecniche presso specifiche realtà produttive o professionali, seminari, verifiche di apprendimento, discussione di casi concreti o di singoli lavori progettuali o di sperimentazione demandati a singoli o gruppi di studenti.

Le verifiche di apprendimento possono risultare in prove scritte e/o orali con la presentazione e discussione eventuale di un elaborato. A cura del docente sono valutati il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso e certificato con il voto il grado di preparazione individuale raggiunto.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		



1. Area della Formazione di base

Conoscenza e comprensione

Il laureato conoscerà per le materie di base quanto necessario ad affrontare gli insegnamenti professionalizzanti, in particolare:

-per matematica ed elementi di fisica, conoscerà le nozioni di algebra, geometria ed analisi matematica necessarie per la comprensione di molti insegnamenti; conoscerà anche in termini semplici la meccanica del punto e dei sistemi e i principi generali della termodinamica;

-per chimica organica ed elementi di chimica generale, apprenderà conoscenze di base sulla nomenclatura, sulle proprietà chimico-fisiche e sulla reattività dei composti inorganici e organici, propedeutiche per lo studio di molte altre materie;

-per botanica acquisirà le conoscenze relative alla struttura, alla molteplicità e alla diversità dei sistemi vegetali;

-per fisiologia e principi di biotecnologie vegetali, acquisirà la conoscenza dei processi fisiologici della pianta e le basi teoriche e pratiche dei principali approcci biotecnologici utilizzati sia per la comprensione dei meccanismi fisiologici che la pianta mette in atto durante il normale ciclo di sviluppo e in condizioni ambientali avverse che per il miglioramento genetico delle piante di interesse agrario;

-per genetica agraria, comprenderà la natura, le modificazioni, il funzionamento e la trasmissione dell'informazione genetica negli organismi viventi, con particolare riferimento alle specie di interesse agrario. Conoscerà i fattori che determinano la variabilità degli organismi e i principi di base della sua utilizzazione ai fini del miglioramento genetico;

-per lingua inglese sarà in grado di utilizzarla efficacemente in forma scritta e orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà applicare modelli matematici semplici relativi agli aspetti produttivi e analizzare ed elaborare in maniera corretta dati numerici e sperimentali. Saprà applicare o richiedere analisi chimiche inerenti il sistema agrario e applicare la coltura chimica acquisita nel campo delle produzioni agricole e nella trasformazione dei prodotti. Saprà riconoscere le specie vegetali, i meccanismi fisiologici di sviluppo delle piante e i principi genetici e biotecnologici per il loro miglioramento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Botanica [url](#)

Chimica organica ed elementi di chimica generale [url](#)

Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali [url](#)

Genetica agraria [url](#)

Lingua inglese [url](#)

Matematica ed elementi di Fisica [url](#)

2. Area delle produzioni vegetali e animali (con i quattro profili apicali per il curriculum Scienze agrarie ambientali)

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle realtà produttive con particolare riferimento alle produzioni di campo e ai principali allevamenti zootecnici. Conoscenze nella gestione delle produzioni vegetali e animali con particolare riguardo ad un approccio sistemico nelle relazioni tra esigenze biologiche, risorse, mezzi tecnici, sostenibilità ambientale. Il laureato conoscerà le componenti dell'agro-ecosistema e i fattori che condizionano le produzioni agrarie e le tecniche gestionali necessarie per la conservazione della fertilità del suolo e dell'ambiente e per garantire salute, benessere ed efficienza produttiva e riproduttiva degli animali allevati. Il laureato conoscerà gli itinerari tecnici delle principali colture agricole e delle specie principali di interesse zootecnico saprà effettuare le scelte operative più opportune in relazione ai sistemi colturali ed al territorio nel quale le specie coltivate o gli allevamenti animali si inseriscono. Allo stesso modo, conoscerà le principali problematiche della difesa delle colture dagli insetti dannosi, con le strategie di lotta e controllo di questi fitofagi. Analogamente studierà gli agenti fitopatogeni di origine batterica, virale e fungina, con i meccanismi di difesa delle piante e le possibilità di prevenzione e cura delle fitopatie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di comprendere i meccanismi per la gestione e la difesa delle colture e degli allevamenti in modo da orientarsi in maniera autonoma nel mondo produttivo e sarà in grado di progettare elementi dei sistemi agricoli, agroalimentari, zootecnici, ambientali. Potrà esplicitare attività di consulenza nei settori delle produzioni vegetali, animali e della difesa dell'ambiente rurale e naturale. Sarà in grado di applicare tutte le moderne tecniche di agricoltura sostenibile in maniera responsabile e scientificamente fondata.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Agronomia [url](#)

Benessere e salute animale e impatto ambientale degli allevamenti [url](#)

Biologia e allevamento degli animali domestici [url](#)

Chimica del suolo [url](#)

Coltivazioni arboree [url](#)

Coltivazioni erbacee [url](#)

Costruzioni rurali e topografia [url](#)

Ecologia e principi di Agroecologia [url](#)

Economia dell'azienda agraria [url](#)

Entomologia agraria (*modulo di Protezione delle colture*) [url](#)

Estimo rurale [url](#)

Fondamenti di Economia agraria [url](#)

Industrie agrarie [url](#)

Ingegneria delle acque (*modulo di Idraulica e meccanica agraria*) [url](#)

Laboratorio di Architettura del paesaggio [url](#)

Laboratorio di pianificazione territoriale [url](#)

Meccanica agraria (*modulo di Idraulica e meccanica agraria*) [url](#)

Nutrizione e alimentazione animale [url](#)

Orticoltura e floricoltura [url](#)

Patologia vegetale (*modulo di Protezione delle colture*) [url](#)

Protezione delle colture [url](#)

Protezione delle colture [url](#)

Qualità e certificazione dei processi e delle produzioni animali [url](#)

Qualità e certificazione dei processi e delle produzioni vegetali [url](#)

Zootecnica speciale: tecnologie per l'allevamento (*modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici*) [url](#)

3. Area Tecnico-economica (con i quattro profili apicali per il curriculum Scienze agrarie ambientali)

Conoscenza e comprensione

Nel campo dell'ingegneria agraria il laureato conoscerà le nozioni base sull'idraulica applicata ai sistemi agrario e forestale, sull'idrologia tecnica e sulla sistemazione dei bacini idrografici; conoscerà gli aspetti costruttivi e funzionali delle trattrici, in particolar modo i problemi di locomozione in terreno agrario e il loro impiego in sicurezza; acquisirà la completa padronanza dei criteri di progettazione degli edifici rurali e degli impianti tecnici per l'agricoltura; comprenderà i metodi del rilievo planimetrico ed altimetrico per la rappresentazione del territorio. Potrà conoscere gli elementi di base per la pianificazione rurale e l'architettura del paesaggio.

Nel campo economico-estimativo lo studente comprenderà i concetti di base della teoria economica e i meccanismi di funzionamento dei mercati. Imparerà a conoscere e comparare le principali forme di mercato, con i meccanismi di formazione dei prezzi e il ruolo dello Stato e delle politiche di intervento nel sistema economico. Potrà conoscere le motivazioni economiche per valorizzare la qualità, con gli aspetti tecnici e di costo degli interventi richiesti.

Conoscerà il quadro in cui vengono condotte le scelte aziendali e saprà ricostruire i risultati economici dell'impresa agraria. Di questa saprà determinare la redditività generale, con il compenso spettante ai fattori produttivi conferiti dall'imprenditore.

Saprà applicare la teoria del valore ai beni privati, sviluppando le metodologie estimative tradizionali al riguardo; acquisirà conoscenza operativa dei principali strumenti peritali per la stima di danni, indennizzi, servitù, successioni ereditarie, ecc.; avrà nozioni informative sui contenuti, le finalità e le prassi relative al Catasto terreni.

Nell'ambito delle industrie agrarie il laureato conoscerà le principali trasformazioni delle produzioni agricole: uva, olive, latte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà competenze nella gestione tecnico-economica delle imprese. Avrà una particolare conoscenza delle attività produttive con un approccio di filiera che guarda all'economicità e qualità delle produzioni, ai problemi dei mercati agro-alimentari fino al consumatore finale, alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio, alla valutazione dei rischi e stima dei beni. Potrà esplicitare le attività estimative relative al mondo agricolo, le attività catastali, topografiche e cartografiche, le attività di assistenza tecnica, contabile e fiscale alla produzione di beni e mezzi tecnici agricoli, agroalimentari e della difesa ambientale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia dell'azienda agraria [url](#)

4. Area Biotecnologica (curriculum Biotecnologie agrarie)

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà le conoscenze necessarie per la comprensione dei principi alla base delle tecnologie avanzate applicabili al miglioramento genetico animale e vegetale, nonché alla comprensione dei processi biologici che avvengono negli organismi di interesse agrario. Inoltre il laureato sarà in grado di affrontare criticamente le principali problematiche relative alle applicazioni biotecnologiche in campo agrario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato di questo curriculum avrà specifiche competenze nei settori delle produzioni vegetali ed animali, con particolare riferimento all'impiego corretto delle principali biotecnologie nel rispetto della biosicurezza e degli aspetti bioetici. Avrà competenze sull'impiego integrato di tecnologie biologiche e potrà intraprendere o collaborare ad attività di laboratorio per migliorare con tecniche innovative la produzione qualitativa e quantitativa degli organismi di interesse agrario, tenendo conto delle condizioni ambientali e culturali e considerando l'utilizzo del prodotto per fini alimentari o industriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Agronomia [url](#)

Biologia animale e zootecnia generale (*modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici*) [url](#)

Biologia molecolare delle piante agrarie [url](#)

Biotecnologie animali [url](#)

Biotecnologie delle produzioni vegetali [url](#)

Biotecnologie per il miglioramento delle piante agrarie (*modulo di Biotecnologie delle produzioni vegetali*) [url](#)

Botanica [url](#)

Chimica organica ed elementi di chimica generale [url](#)

Coltivazioni arboree [url](#)

Coltivazioni erbacee [url](#)

Costruzioni rurali e topografia [url](#)

Entomologia agraria (*modulo di Protezione delle colture*) [url](#)

Estimo rurale [url](#)

Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali [url](#)

Fondamenti di Economia agraria [url](#)

Genetica agraria [url](#)

Laboratorio energia e ambiente [url](#)

Matematica ed elementi di Fisica [url](#)

Orticoltura e floricoltura [url](#)

Patologia vegetale (*modulo di Protezione delle colture*) [url](#)

Scienza e tecnica delle colture in vitro [url](#)

5. Area della Crescita culturale ed umana. Tutti gli insegnamenti impartiti, più lingua inglese, laboratorio di Energia e Ambiente o GIS, tirocinio e prova finale.

Conoscenza e comprensione

L'Università ed in particolare il CdS assumono un aspetto di scuola di vita per il diplomato che entra come matricola ed esce come laureato.

La realtà universitaria è una palestra, un allenamento costante ad affrontare e superare le piccole/grandi battaglie della vita: gli orari delle lezioni, le prove di esame, i professori umani/disumani che ti parlano in classe o ti interrogano agli esami, il mondo universitario con le sue faune che si inserisce nel più complesso scenario della vita familiare e sociale. In questo quadro ha un ruolo importante anche l'attività di tirocinio, grazie alla quale lo studente potrà conoscere i problemi operativi di realtà produttive agricole o di prima trasformazione dei prodotti. Queste esperienze, insieme all'elaborato finale gli forniranno un quadro di sintesi e di applicazione delle conoscenze maturate nel corso. Alla fine, quando si supera l'esame di laurea, con l'alloro sulla fronte, ci si accorge che una fase della vita è superata: come un veterano o un sopravvissuto si possiedono tante cicatrici ma con capacità fino ad allora sconosciute di superare ostacoli e barriere, con tante nozioni inutili nella testa e poche utili ma queste sì fondamentali: migliore conoscenza di sé, capacità di lavorare, di sacrificarsi, di darsi degli obiettivi e di raggiungerli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si può affrontare la battaglia dell'esistenza un po' più allenati e attrezzati: si sa di non sapere, ma più preparati a ricominciare da capo, più pronti a rialzarsi dopo una caduta. Come si è stati capaci di raggiungere la laurea, si può incominciare a lottare per altri obiettivi più impegnativi: il lavoro che non c'è, ma un po' di più nel settore dell'agricoltura e un po' di più ancora con la laurea magistrale (SAA/LM69). Autonomia di giudizio, capacità di analisi e di critica, rapportarsi con sé e gli altri, autogestione, gestione degli altri (vedi professori), sono bagagli importanti che il corso universitario offre a chi sa viverlo ed attraversarlo senza perdersi. Si è un po' più capaci di applicare conoscenza e comprensione, non solo quelle della formazione tecnico-scientifica, ma anche quelle provenienti dal vissuto personale. "La conoscenza apre la mente/Una mente aperta porta ad un cuore aperto/L'apertura del cuore porta alla giustizia/La

giustizia è un'espressione del divino..."

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Laboratorio GIS [url](#)

Laboratorio energia e ambiente [url](#)

Lingua inglese [url](#)

Prova finale [url](#)

Tirocinio [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il futuro laureato acquisisce durante il percorso formativo la capacità di raccogliere, interpretare ed elaborare criticamente le informazioni e i dati raccolti, ed è in grado di formulare giudizi autonomi e muoversi responsabilmente nell'attività lavorativa, con la dovuta attenzione ai temi sociali, scientifici o etici presenti.

Tale autonomia di giudizio viene sviluppata mediante tutte quelle attività che richiedono allo studente un impegno personale, quali la produzione di elaborati scritti individuali, in singoli insegnamenti o per l'elaborato richiesto per la prova finale, e anche dal confronto di conoscenze e di idee nell'ambito di attività di gruppo interdisciplinari (laboratori, esercitazioni fuori sede). La stessa prova finale esercita lo studente all'autonomia di giudizio: reperimento fonti, utilizzazione delle stesse, sintesi dei dati e delle informazioni acquisite.

Essenziale tuttavia è che lo spirito critico degli studenti sia incentivato e che la disponibilità degli studenti a questo riguardo sia esplicita. L'autonomia di giudizio non è facilmente esplicitabile senza un terreno fertile, anche per i problemi più strettamente tecnico-scientifici.

Abilità comunicative

I laureati sono in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni relativi alla loro formazione tecnico-scientifica acquisita e sperimentata nel corso delle verifiche di esame. Sono in grado di interagire adeguatamente con interlocutori specialisti e non specialisti e in grado di utilizzare i principali mezzi di comunicazione, anche quelli informatici.

L'abilità comunicative sono valutate e misurate nelle prove di esame, negli elaborati scritti eventuali, nella presentazione dell'elaborato finale dinanzi alla Commissione di laurea. L'abilità comunicativa è qualcosa che si esercita nei tre anni di corso di studio ed in una certa misura si estrinseca anche nel voto di laurea. E' questa una capacità che non si insegna esplicitamente nei diversi insegnamenti, ma si impara anche dai docenti in aula nel loro modo di rapportarsi alla materia e dalla rispondenza dei materiali didattici forniti.

<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati sviluppano necessariamente una capacità di apprendimento durante il percorso formativo superando ed acquisendo i CFU previsti dal piano di studio. Sulla base dell'esperienza pregressa la quasi totalità dei laureati del corso di I livello prosegue nella laurea di II livello laureandosi in tempi rapidi e con pochi abbandoni.</p> <p>Ciò è la prova della capacità di apprendimento che hanno sviluppato quasi come una sorta di allenamento e selezione allo sforzo intellettuale.</p> <p>La capacità di apprendimento complessiva è misurata dal voto di laurea e la laurea consente di intraprendere con successo gli studi successivi o permette la formazione continua autonoma nei vari settori di attività professionale.</p>	
---	---	--

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

12/04/2014

La prova finale per il conseguimento del titolo prevede la discussione di un elaborato scritto sul tirocinio svolto o su uno studio teorico, e/o sperimentale, e/o progettuale su uno specifico problema applicativo con dimostrazione di una sufficiente analisi critica e corretta impostazione metodologica. Alla prova finale sono riservati 5 CFU. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. Alla formazione del voto finale concorrono la carriera studiorum dello studente, la valutazione della qualità dell'elaborato finale e della presentazione dinanzi alla Commissione di laurea. Il Regolamento della Prova Finale è disponibile al link <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=4260>

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

07/06/2022

Regolamento per la prova finale

Corsi di Laurea Triennale

ATTORI: RUOLI E RESPONSABILITÀ

- Rettore dell'Università (o suo rappresentante ufficiale): ha il compito di proclamare i neolaureati.

- Direttore di Dipartimento: ha il compito di fissare date e orari delle sessioni di laurea; sentiti i Coordinatori dei consigli di Corso di Studio nomina la commissione di laurea e il Presidente.

- Commissione di Laurea: è composta da un numero minimo di 5 docenti tra Professori di prima e seconda fascia, Ricercatori e Docenti a contratto. Ha il compito di valutare un lavoro scritto individuale (Elaborato finale), la sua presentazione e la carriera del Candidato. La commissione ha un Presidente che ha il compito di decidere l'ordine delle presentazioni dei candidati, convocare i candidati ed attribuire il punteggio finale.

- Relatore: assegna al Candidato un argomento su cui svolgere l'elaborato finale e lo segue in tutte le fasi del lavoro. Nel caso un Candidato non riuscisse a trovare un Relatore, questo può venire assegnato d'ufficio dal Direttore. Il Relatore è un membro del Dipartimento o, previo parere favorevole del Consiglio di Corso di Studio, un docente del corso di laurea anche se non appartenente al DAFNE. Al Relatore compete la proposta di voto. La proposta di voto dovrà essere esaurientemente motivata. Personalmente o tramite suo delegato deve essere presente durante la seduta di laurea.

- Correlatore: figura opzionale con il ruolo di seguire il Candidato durante il lavoro di preparazione dell'elaborato finale. Ogni elaborato finale può avere nessuno o più correlatori sia interni al Dipartimento sia esterni. Personalmente o tramite suo delegato deve essere presente durante la seduta di laurea. Il Correlatore esterno non ha diritto di voto.

- Candidato: lo studente che ha superato gli esami previsti dal suo piano di studi e che ha svolto il lavoro di preparazione dell'elaborato finale sotto la supervisione del Relatore.

PROCEDURA

1. Il Dipartimento all'inizio dell'Anno Accademico, indica le date delle sedute di laurea che ordinariamente si tengono in Luglio, Ottobre, Dicembre, Febbraio, Aprile e Giugno.

2. Lo studente deve contattare il relatore e concordare un argomento per l'elaborato finale entro un tempo congruo con il carico in CFU previsto dall'ordinamento didattico del corso di studi (1 CFU = 25 ore di lavoro complessivo). Allo scopo di agevolare gli studenti, gli argomenti disponibili per la preparazione degli Elaborati finali e dei rispettivi relatori potranno essere pubblicizzati dal Dipartimento, dal Consiglio di Corso di Studio (CCS) o dai singoli docenti. L'argomento dell'elaborato finale può essere proposto anche dallo studente, previa valutazione della fattibilità da parte del relatore.

3. Lo studente che ha superato gli esami previsti dal suo piano di studi e che ha svolto il lavoro di preparazione dell'elaborato finale sotto la supervisione di un relatore deve quindi presentare alla Segreteria didattica del dipartimento la domanda di prenotazione all'esame di laurea, entro i 40 giorni precedenti la seduta di laurea prescelta, utilizzando un modello di domanda scaricabile dal sito del DAFNE.

4. Il Candidato ha l'obbligo di consegnare una copia cartacea dell'elaborato finale alla Segreteria didattica del Dipartimento (per la Commissione di Laurea), una copia al Relatore ed una copia elettronica (CD) alla Biblioteca almeno 10 giorni prima della seduta di laurea. In Segreteria consegnerà pure il riassunto in italiano ed in inglese (ciascuno della lunghezza di mezza pagina) con l'indicazione di 5 parole chiave.

5. I candidati sono convocati per l'ora di inizio dell'appello di laurea. L'ordine delle singole presentazioni viene comunicato dal Presidente della commissione di laurea al momento dell'inizio dell'appello. Ogni Candidato/a ha a disposizione 20 minuti per la presentazione dell'elaborato finale di cui 15 per l'esposizione e 5 per le domande. I membri della Commissione devono indossare la toga e la proclamazione può avvenire anche per gruppi di studenti che se lo desiderano possono anch'essi indossare la toga.

6. Il voto finale è una frazione con denominatore 110 (centodieci). Il voto minimo per l'assegnazione del titolo è 66/110. Il voto massimo è 110/110 eventualmente qualificato con la lode. La lode sarà conferita agli studenti che avranno conseguito un punteggio complessivo eccedente i 110 punti, per almeno una unità. Può inoltre essere comunicato, all'unanimità, il riconoscimento meramente onorifico della "dignità di stampa"

Il punteggio di partenza di ogni Candidato è dato dalla media dei voti ottenuti nelle Attività formative valutate in trentesimi e trasformate in centodecimi secondo la proporzione "media:30=x:110", utilizzando come pesi i relativi crediti, arrotondata all'intero.

L'assegnazione del voto finale di Laurea viene effettuata dalla commissione e si baserà sull'intera carriera dello studente tenendo separatamente conto:

- a. della media dei voti in trentesimi, ponderata con i crediti, calcolata sugli esami di profitto superati e convalidati nell'ambito del corso di laurea, in centodecimi, con i decimali non arrotondati;
- b. dell'eccellenza della carriera accademica dello studente (massimo un punto) da assegnare in proporzione alle lodi ottenute nei singoli esami di profitto (0.2 per lode fino ad un massimo di 1 punto);
- c. del completamento degli studi entro il periodo previsto (massimo due punti)
 1. 2 punti per gli studenti in corso;
 2. 1 punto per gli studenti che si laureano entro il 1° anno fuoricorso;
 3. 0 punti per gli studenti che si laureano dopo il 1° anno fuoricorso.
- d. della partecipazione al programma Erasmus, con esami superati, o di documentate esperienze presso Università straniere (massimo un punto);
- e. del punteggio assegnato all'elaborato finale da parte della Commissione (massimo 7 punti), attribuiti mediante l'uso di una griglia di valutazione, compilata dai membri della commissione, dopo aver ascoltato il parere del Relatore, sulla base della qualità dell'Elaborato finale e sulla qualità dell'esposizione (punti da 0 a 7).

Il punteggio finale sarà assegnato calcolando la media dei giudizi singolarmente espressi dai membri della commissione. Il voto finale (a+b+c+d+e), se necessario, sarà arrotondato all'intero. L'arrotondamento è per difetto se detto valore medio è inferiore alla metà di un intero, per eccesso se lo stesso è pari o superiore alla metà di un intero

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento svolgimento prova finale della laurea triennale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento ed ordinamento Didattico L.25 SAA AA 2022_2023

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.units.it/public/platforms/6/cke_contents/13331/SAA%20L25.pdf

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.units.it/it/dipartimento/dafne/studenti9/articolo/calendario-accademico6>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.units.it/it/dipartimento/dafne/ne/articolo/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/03	Anno di corso 1	Alpicoltura link			6		
2.	AGR/03	Anno di corso 1	Alpicoltura link			6		
3.	0	Anno di corso 1	Attività formative a scelta link			12		
4.	0	Anno di corso 1	Attività formative a scelta link			12		
5.	AGR/19	Anno di corso 1	Biologia animale e zootecnia generale (<i>modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici</i>) link	VITALI ANDREA	PA	6	48	
6.	AGR/19	Anno di corso 1	Biologia animale e zootecnia generale (<i>modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici</i>) link			6		
7.	AGR/19	Anno di corso 1	Biologia e allevamento degli animali domestici link			12		
8.	AGR/19	Anno di corso 1	Biologia e allevamento degli animali domestici link			12		
9.	AGR/07	Anno di corso 1	Biotechnologie genetiche link			6		
10.	AGR/07	Anno di corso 1	Biotechnologie genetiche link			6		
11.	AGR/07	Anno di corso 1	Biotechnologie per il miglioramento delle piante agrarie link			6		
12.	AGR/07	Anno di corso 1	Biotechnologie per il miglioramento delle piante agrarie link			6		

13.	BIO/03	Anno di corso 1	Botanica link				8		
14.	BIO/03	Anno di corso 1	Botanica link	SANTI LUCA	PA		8	64	
15.	CHIM/06	Anno di corso 1	Chimica organica ed elementi di chimica generale link				8		
16.	CHIM/06	Anno di corso 1	Chimica organica ed elementi di chimica generale link	BERNINI ROBERTA	PA		8	64	
17.	AGR/05	Anno di corso 1	Ecologia forestale link				6		
18.	AGR/05	Anno di corso 1	Ecologia forestale link				6		
19.	AGR/09	Anno di corso 1	Elementi di sicurezza modulo A link				4		
20.	AGR/09	Anno di corso 1	Elementi di sicurezza modulo A link				4		
21.	AGR/12	Anno di corso 1	Emerging fungal pathogens in agriculture and forestry link				3		
22.	AGR/12	Anno di corso 1	Emerging fungal pathogens in agriculture and forestry link				3		
23.	AGR/01	Anno di corso 1	Esercizio e pratica professionale (afs) link				8		
24.	AGR/01	Anno di corso 1	Esercizio e pratica professionale (afs) link				8		
25.	BIO/04	Anno di corso 1	Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali link	SAVATIN DANIEL VALENTIN	PA		6	48	
26.	BIO/04	Anno di corso 1	Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali link				6		
27.	AGR/01	Anno di corso 1	Fondamenti di Economia agraria link	SENNI SAVERIO	PA		6	48	
28.	AGR/01	Anno di corso 1	Fondamenti di Economia agraria link				6		
29.	BIO/03	Anno di corso 1	Forest ecology and management underclimate change link				3		
30.	BIO/03	Anno di corso 1	Forest ecology and management underclimate change link				3		
31.	AGR/14	Anno di corso 1	Forest soils link				3		
32.	AGR/14	Anno di corso 1	Forest soils link				3		
33.	AGR/07	Anno di corso 1	Genetica agraria link				6		
34.	AGR/07	Anno di corso 1	Genetica agraria link	CEOLONI CARLA	PO		6	48	
35.	AGR/19	Anno di corso 1	Impact and adaptation of livestock systems to climate change link				3		
36.	AGR/19	Anno di corso 1	Impact and adaptation of livestock systems to climate change link				3		
37.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese link				6		
38.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese link				6		
39.	0	Anno di corso 1	Lingua inglese B2 link	HOBSON JULIE ANNE			6	48	
40.	0	Anno di corso 1	Lingua inglese B2 link				6		
41.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica ed elementi di Fisica link				8		
42.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica ed elementi di Fisica link	NOBILI PAOLO	PO		8	64	

43.	AGR/12	Anno di corso 1	Nanotechnology in Crop Protection link						3
44.	AGR/12	Anno di corso 1	Nanotechnology in Crop Protection link						3
45.	AGR/11	Anno di corso 1	Plagas emergentes de la agricultura Europea link						3
46.	AGR/11	Anno di corso 1	Plagas emergentes de la agricultura Europea link						3
47.	AGR/10	Anno di corso 1	Progettazione assistita CAD (afs) link	ARCANGELETTI ETTORE					4 32
48.	AGR/10	Anno di corso 1	Progettazione assistita CAD (afs) link						4
49.	AGR/12	Anno di corso 1	Relevant bacterial plant diseases link						3
50.	AGR/12	Anno di corso 1	Relevant bacterial plant diseases link						3
51.	0	Anno di corso 1	Tirocinio link						3
52.	0	Anno di corso 1	Tirocinio link						3
53.	AGR/19	Anno di corso 1	Zootecnica speciale: tecnologie per l'allevamento (<i>modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici</i>) link	LACETERA NICOLA	PO				6 48 
54.	AGR/19	Anno di corso 1	Zootecnica speciale: tecnologie per l'allevamento (<i>modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici</i>) link						6

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Ubicazioni aule sul portale DAFNE, colonna centrale in fondo.

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/infrastrutture/articolo/aule> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/laboratori-1/articolo/laboratori> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/didattica6/articolo/mappa-aule-e-sale-studio> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Polo bibliotecario tecnico-scientifico dell'Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Nel file allegato si presentano le attività di orientamento svolte dal personale del DAFNE dal mese di maggio 2021 sino al mese di maggio 2022. Per volontà del Consiglio di dipartimento il gruppo di orientamento DAFNE ed il gruppo di comunicazione DAFNE sono stati uniti in un unico gruppo definito Orientamento e Comunicazione DAFNE.

Lo staff di Orientamento e Comunicazione DAFNE attualmente è costituito da:

Delegato dell'Orientamento DAFNE e referente per il Piano di Orientamento e Tutorato POT "ECS10" per le lauree di classe L-25 Prof. Sergio Madonna Cell. 3207981960 sermad@unitus.it

Delegato dell'Orientamento DAFNE Prof. Stefano Speranza (fino a febbraio 2022) Angela Lo Monaco (da febbraio 2022) Tel. 0761-357401 lomonaco@unitus.it

Delegato per la Comunicazione DAFNE, Prof. Angelo Mazzaglia, tel. 0761 357339 angmazza@unitus.it

Altri referenti:

Dott.ssa Emilia Gitto (mansioni amministrative ed organizzative);

Dott. Doriano Vittori (mansioni organizzative e logistiche);

Dott.ssa Claudia Menghini e sig. Nino De Pace (questi ultimi pur ricoprendo principalmente altre mansioni rappresentano una stabile ed efficace interfaccia, soprattutto nel periodo estivo per ricevere e smistare gli studenti).

Emergenza COVID19

A causa del perdurare della emergenza COVID19, in armonia con quanto organizzato a livello di Ateneo, tutti i servizi di tutorato e di orientamento sono stati convertiti in servizi e sportelli virtuali nei periodi in cui non era possibile svolgere attività in presenza. Da Febbraio 2022, con le dovute cautele, è ripartita l'attività anche in presenza. Stessa cosa è stata fatta con gli Open Day che si sono svolti in modalità virtuale e in presenza. Il Dipartimento DAFNE insieme agli altri Dipartimenti di Ateneo ha contribuito all'aggiornamento dei video che illustrano il nostro Dipartimento e la nostra offerta formativa, caricati nel nuovo canale YouTube appositamente attivato. Sono stati inoltre organizzati servizi aggiuntivi a disposizione degli studenti che verranno dettagliati nel seguito.

Piano di Orientamento e Tutorato (POT)

A differenza di quanto avveniva negli anni precedenti, i fondi ricevuti dal MIUR per i POT sono stati assegnati ai singoli atenei e non più alle cordate che avevano partecipato ai precedenti bandi, per specifiche classi di laurea che coinvolgevano più atenei. È stato quindi costituito un gruppo di lavoro (coordinato dal Prof. Claudio Carere) per l'utilizzo dei fondi ricevuti per i tre POT ed il PLS attivi nel nostro Ateneo, (referente DAFNE Prof. Sergio Madonna).

Tuttavia erano ancora disponibili alcuni fondi residui del precedente POT ECS10^o (DM 1047/2017, artt. 5 e 6), per le lauree di Classe L-25 (di cui L'Ateneo della Tuscia era risultato vincitore, insieme ad una cordata di altre Università con capofila nella Università di Firenze). Quindi i fondi originariamente previsti nel POT per le missioni ed azioni di orientamento in presenza presso gli Istituti, inutilizzati a causa della pandemia COVID, sono stati rimodulati ed interamente utilizzati per reclutare nuovi tutors per prolungare i servizi di assistenza e tutorato in modalità prevalentemente on-line, oltre la data originariamente prevista per la conclusione e la rendicontazione del POT 2018-2019. I tutors reclutati con questi fondi residui, affiancati ai nostri tutors di Orientamento hanno quindi potuto continuare a fornire un supporto specifico per le specifiche finalità del Piano anche nel corso del del 2021 ovvero:

garantire una scelta universitaria più consapevole e motivata;

garantire una migliore formazione degli studenti sulle materie di base (matematica, chimica, fisica);

ridurre il numero degli studenti che finiscono fuori corso o abbandonano il corso di studi;

rafforzare le competenze e i soft skills utili per trovare un lavoro alla fine del percorso universitario (in collaborazione con il servizio di Job Placement – Prof. Massimo Cecchini).

Sono state quindi garantite per tutto il 2021 le attività di supporto (sportello virtuale) svolte dai tutors disciplinari per le materie di base (Matematica e Chimica) che prevedevano oltre alla assistenza ai nostri studenti iscritti, anche il sostegno a tutti gli studenti che dovevano svolgere il test di accesso che ne hanno fatto richiesta.

È stata inoltre aggiornata e implementata (Azione 1B del POT), la nostra Guida interattiva ai Servizi di Orientamento e Tutorato. Tale guida, scaricabile anche sugli smartphone, è stata concepita non solo per mettere in contatto con un semplice click gli studenti con i nostri servizi "virtuali" di orientamento e con i servizi di tutorato per le materie di base, attivi grazie al reclutamento dei tutors disciplinari (per fare il test di autovalutazione, eseguire esercizi on line, verificarne l'esecuzione e ottenerne la spiegazione), ma anche per scaricare in modo rapido i compendi della collana DIALOGARE sviluppati da UNIFI (università capofila del POT), relativi alle discipline di chimica, matematica, fisica, biologia e logica Questa guida insieme agli inviti ai nostri "Virtual Open Day" è stata distribuita agli studenti dai referenti dell'Orientamento che hanno aderito al nostro POT, tramite i canali e le classi virtuali che ciascun istituto ha adottato.

Con i fondi POT residui è stata infine bandita una borsa di studio per "analisi degli effetti prodotti dall'emergenza covid19 sulle competenze in ingresso agli studi universitari - corsi di classe L-25" soprattutto per quanto riguarda le materie di base (matematica e chimica), nonché per valutare i risultati dei test di autovalutazione (Azione 1.C). La borsa di cui è risultato vincitore il Dott. Claudio Bastoni.

Tali attività sono risultate di grande utilità al fine di organizzare il nuovo servizio di Ateneo per l'assistenza agli studenti che frequentano i corsi di laurea di classe L-25 e degli studenti che intendono sostenere il test di accesso con i nuovi tutors reclutati grazie alla assegnazione dei fondi PLS E POT a.s. 2019 e a.s. 2020 (DM 435/2020, art. 2). Infatti, come accennato in precedenza, nel corrente anno i POT sono stati finanziati tramite una assegnazione aggiuntiva che è arrivata direttamente agli Atenei a cui facevano riferimento i singoli POT e non più all'Ateneo capofila. Pertanto, nel corso del 2021-2022 sono stati avviati una serie di incontri per pianificare azioni di coordinamento a tra i tre POT attivi in Ateneo il PLS ed il LABFORM.

È stato quindi possibile armonizzare una serie di azioni comuni che ottimizzano le risorse messe a disposizione dal nostro Ateneo.

In estrema sintesi è stato deciso di estendere a livello di Ateneo il servizio di tutorato per le materie di base (in origine attivo solo per il nostro POT per le lauree di classe L-25), ovvero per il reclutamento dei tutors disciplinari nonché per la loro formazione. Sono state inoltre previste attività di crescita professionale per i docenti delle scuole secondarie superiori, e per la produzione di risorse multimediali. Le residue risorse sono state equamente suddivise tra i tre POT ed il PLS per lo svolgimento delle finalità specifiche di ciascun piano: (supporto allo studio, gestione delle pagine social e comunicazione con gli istituti, didattica integrativa e tutorato specifico per le lauree di classe L-25, supporto organizzativo ed attività presso gli istituti).

Il perdurare dell'emergenza COVID19 ha comunque costituito un serio ostacolo ed ha di fatto limitato molto l'accesso degli studenti anche ai servizi virtuali offerti.

Attività svolte dallo staff dell'Orientamento

I Delegati del Direttore, la Dott.ssa Gitto ed il Dott. Vittori con il supporto dei tutors hanno svolto mansioni di gestione e di organizzazione delle attività di orientamento e comunicazione ed in particolare:

Partecipazione alle commissioni di valutazione, per la selezione dei tutor, in qualità di membri effettivi;

Cura e realizzazione della Guida ai servizi di orientamento Unitus/Dafne;

Contatti con gli Istituti superiori;

Controllo e gestione attività tutors orientamento (controllo presenze, fogli firme, ecc.);

Controllo e gestione dei tutors disciplinari (POT) e dei Borsisti;

Organizzazione e logistica delle attività in occasione di eventi (virtuale causa emergenza covid) come Open Day, Salone dello studente, etc.

Front office orientamento (informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e del CCS (sia in modalità di sportello virtuale che in presenza, secondo le direttive del Protocollo di Ateneo per la regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro)

Supporto nella comunicazione e mediazione diretta tra gli studenti e il corpo docente

Organizzazione della comunicazione esterna al Dipartimento

Assistenza e orientamento on line su varie piattaforme di video conferenza, quali zoom, Skype, Meet.

Pianificazione visite ed esercitazioni presso i laboratori di ricerca del Dipartimento (contatti con i docenti responsabili dei laboratori del DAFNE;

Contatti con i docenti degli Istituti superiori, ecc.);

Contatti con centro Stampa di Ateneo per aggiornamento e realizzazione flyers, locandine e manifesti;

Cura (in collaborazione con il Direttore, con il delegato alla comunicazione Prof. Angelo Mazzaglia ed alla dottoressa Antonella Cardacino), della pagina Facebook DAFNE, e di Instagram;

Predisposizione e pubblicazione Bandi per attività di orientamento (Gitto e Patricia Gutierrez);

Contatti con gestore interno sito Dipartimento per news relative ad attività di orientamento, Open Day, iniziative varie, Bandi, ecc.

Informazioni di orientamento su attività Erasmus nel DAFNE, in collaborazione con i tutor Erasmus ed il Prof. Cristoforo delegato Erasmus del Direttore)

Sintesi delle principali attività di orientamento

Nell'intervallo temporale considerato è proseguita l'integrazione delle attività di orientamento del Dipartimento DAFNE con quelle di orientamento dell'Ateneo, coordinate dal delegato del Rettore Prof. Carere. Sono state svolte in modo regolare riunioni di coordinamento a cui hanno partecipato i delegati dell'orientamento dei singoli Dipartimenti (Proff. Speranza (fino

a febbraio) Lo Monaco (da febbraio) e Madonna per il Dip. DAFNE), nonché i delegati per la comunicazione (Prof. Mazzaglia per il Dip. DAFNE). Il gruppo si è riunito periodicamente stabilendo un calendario unico e condiviso a livello di Ateneo per tutte le attività di Orientamento (erogate in forma virtuale o mista secondo lo stato di emergenza stabilito secondo il Protocollo di Ateneo). Il gruppo di Orientamento di Ateneo ha svolto le sue riunioni di programmazione congiuntamente con il gruppo di Comunicazione di Ateneo (delegato Prof. Mario Pireddu). Tali attività sono culminate nel mese di Aprile 2021 con la presentazione e l'adozione del "Manuale di Identità Visiva di Ateneo" grazie al quale viene garantito il mantenimento di uno standard di identità comunicativa di Ateneo per tutte le attività comunicative ed informative. L'attività congiunta ha permesso inoltre l'attivazione di un canale YOUTUBE dedicato all'orientamento che può garantire standard omogenei rispetto al materiale che viene caricato dai singoli Dipartimenti.

Le principali attività di orientamento che sono state svolte dal mese di maggio 2021 al mese di maggio 2022 sono dettagliate nella tabella in allegato (Attività Orientamento DAFNE 2021-2022)

Pur nell'ottica di una maggiore condivisione ciascun Dipartimento ha comunque mantenuto e ove possibile consolidato, i contatti con gli Istituti con i quali, negli scorsi anni, sono state concordate specifiche attività di orientamento, soprattutto quelli per i quali i nostri corsi di studio rappresentano, storicamente, il normale completamento del loro percorso formativo e che costituiscono attualmente il nostro principale bacino di utenza.

Nel corso del 2021-2022, le azioni di orientamento si sono svolte soprattutto in modo virtuale e sono state fortemente limitate dalla emergenza COVID che ha ridotto in modo significativo le tradizionali attività di orientamento in uscita che venivano svolte dagli Istituti che non sono state sostituite in modo efficace da analoghe attività di tipo virtuale. A partire dall'allentarsi delle restrizioni sono riprese anche le attività in presenza. Per alcuni Istituti (vedi tabella) le attività di orientamento in presenza sono state fatte direttamente dal Direttore del Dipartimento DAFNE con la collaborazione di alcuni docenti e/o tutors

Il materiale volto ad illustrare l'offerta formativa del Dipartimento è stato aggiornato tenendo conto della necessità di informare in modo diretto e semplice gli studenti potenziando le attività di comunicazione attraverso i social.

Per quanto riguarda i tutors è proceduto sia al rinnovo del contratto dei tutors che avevano dato la loro disponibilità, sia al reclutamento di nuovi tutors. I tutors inoltre hanno svolto le poche attività di orientamento in sede permesse dall'emergenza COVID (accoglienza e ricevimento presso l'Ufficio orientamento nei giorni previsti degli studenti prenotati, gestione delle visite prenotate presso le nostre strutture, ecc.) Hanno inoltre assicurato la copertura dei servizi di orientamento e tutorato on-line negli orari previsti per i relativi sportelli virtuali e durante i virtual Open Day Unitus e DAFNE

I tutors con la collaborazione del Dott. Vittori della Dott.ssa Gitto, del personale della Segreteria Didattica e di alcuni docenti, oltre che assicurare un presidio (virtuale) anche nel periodo estivo, hanno fornito informazioni sulla nostra offerta formativa a tutti gli interessati, rispondendo alle mail, alle telefonate e ricevendo chi è venuto direttamente al nostro Dipartimento.

Ove possibile gli interessati sono stati smistati e indirizzati direttamente ai Presidenti dei CCS o ai loro referenti per l'orientamento di CCS, informazioni specifiche per i singoli corsi a partire dall'entrata in vigore delle disposizioni relative alla emergenza COVID19.

Tali attività sono state svolte in modalità virtuale o in smart working. Dall'allentarsi delle restrizioni, queste attività sono state svolte anche in presenza.

Naturalmente l'emergenza COVID ha comportato una forte restrizione delle attività che erano state pianificate nel periodo autunnale presso le strutture del Dipartimento DAFNE, ma nel periodo estivo e primaverile (quello più attivo sotto il profilo dell'orientamento), sono state affiancate alle attività da remoto, anche le attività in presenza presso le strutture del Dipartimento DAFNE. In particolare l'Open Day di Ateneo e di Dipartimento ha avuto un ottimo successo di presenze sia in aula sia da remoto.

Va comunque rilevato che a causa della emergenza COVID19, in molti Istituti con i quali nel corso degli anni si era stabilito un consolidato rapporto di collaborazione, non è stato possibile svolgere le tradizionali attività di orientamento, talora nemmeno in modo "virtuale", a causa del ritardo da loro accumulato nel normale svolgimento dell'attività didattica.

E' stata comunque potenziata la mail list di tutti gli Istituti di provenienza dei nostri studenti ed in particolare l'elenco dei referenti dell'orientamento in uscita con i quali sono state concordate attività informative per gli studenti (consegna del materiale informativo e della guida interattiva ai servizi) attraverso l'invio di periodiche informazioni sui nostri corsi e sulle nostre attività ed in particolare: date degli Open Day, Virtuali, link alla pagina facebook di Dipartimento, manifestazioni, seminari, diffusione di iniziative Scientifiche ecc..

Tale mail list è divenuta fondamentale per l'organizzazione delle attività e degli open Day, divenuti "virtuali" a seguito della emergenza COVID19.

Per tutti gli Istituti inseriti nella mail list, ad inizio dell'anno scolastico è stata inviata una mail di presentazione del nostro dipartimento, curata dal Direttore, a cui è stato allegato il materiale informativo che è stato snellito e sintetizzato in una guida interattiva ai servizi ed ai corsi del nostro Dipartimento e del nostro Ateneo realizzata nell'ambito del progetto POT. Nel maggio 2022 stato dato seguito alla richiesta di Ateneo di consegnare alle scuole il manifesto dell'offerta formativa di Ateneo.

Nonostante l'emergenza COVID19 il numero degli studenti che hanno partecipato ai Virtual Open Day sia di Ateneo sia dei singoli Corsi di studio è risultato sostanzialmente in linea con quello degli anni precedenti. Questi eventi virtuali sono stati coordinati dal gruppo di orientamento di Ateneo che hanno permesso la presentazione accurata delle filiere scientifiche e umanistiche presenti in Ateneo.

La necessità di svolgere in modo virtuale gli Open Day ha favorito la possibilità di distribuire le presentazioni dei singoli corsi su più giorni garantendo al tempo stesso una ottimale presentazione sia dell'area tecnico scientifica nel suo complesso, sia dei singoli corsi di studio di I e di II livello illustrati in specifiche aule virtuali dedicate.

L'offerta formativa di Scienze della Montagna è stata presentata non solo nell'Open day di Ateneo e di Dipartimento a febbraio 2022, ma anche presso la sede Decentrata di Rieti stabilendo una data ulteriore, in linea con una consolidata tradizione e con quanto fatto per analoghi corsi di sedi esterne. Analogamente nel mese di maggio 2022 sempre presso la sede di Rieti si è presentata l'offerta formativa di Secondo livello DAFNE ed in particolare il nuovo corso di Laurea Magistrale GEDAM

Presso la sede di Viterbo per i corsi di studio di laurea magistrale erogati dal DAFNE sono stati organizzati eventi sia in presenza sia da remoto. Si è tenuto un open day per le lauree Magistrali di Dipartimento generale, ma anche open day di presentazione dei diversi CCS LM ne periodo dal 6 al 12 maggio 2022.

Gli eventi sono stati videoregistrati e sono stati caricati sul sito youtube di orientamento.

Il gruppo di orientamento di Ateneo ha attivato un modulo on line di contatto per attività di orientamento dei potenziali studenti. Con cadenza giornaliera l'ufficio di orientamento di Ateneo ha inviato i contatti ai referenti di dipartimento che hanno, con la fattiva attività di coordinamento dell'ufficio di orientamento di dipartimento e con i tutor di orientamento, contattato tutti gli interessati

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Attività di Orientamento e tutorato in itinere, con l'allentamento delle prescrizioni per il contenimento della pandemia, è svolta preferenzialmente in presenza, ma anche in modalità virtuale, ed è rivolta ad assistere nella risoluzione di problemi legati alla condizione di studente e al metodo di studio. Gli orari di ricevimento di studenti e di famiglie, come le modalità di accesso a tutti i servizi di orientamento e tutorato, oltre ad essere pubblicati sui siti di Ateneo e di Dipartimento sono stati sintetizzati in una apposita guida interattiva. Questa guida, insieme ad una serie di brevi video appositamente realizzati per far conoscere i nostri corsi (di primo e di secondo livello) e le nostre strutture (laboratori didattici e di ricerca, biblioteca, azienda agraria, orto botanico, ecc.) rappresenta il più semplice ed immediato strumento di divulgazione della nostra offerta formativa e si affianca a tutto l'altro materiale disponibile (Flyer Guida di Dipartimento e di Ateneo, ecc.).

I responsabili Orientamento, comunicazione e tutorato in itinere del DAFNE sono i Delegati del Direttore per l'Orientamento e la comunicazione: Proff. Angelo Mazzaglia, Stefano Speranza (fino al mese di febbraio 2022), Angela Lo Monaco (da febbraio 2022) e Sergio Madonna, la Dott.ssa Emilia Gitto ed il Dott. Doriani Vittori.

Le attività di orientamento si coordinano con quelle di Job Placement (Referente Prof. Massimo Cecchini), con quelle Erasmus+ (Coordinatore Prof. Valerio Cristofori – Referente Dott.ssa Emilia Gitto) e con quelle di internalizzazione (Referente Prof. Stefano Speranza). Una particolare attenzione inoltre è rivolta agli studenti con DSA attraverso il coordinamento con il referente DAFNE per questo tipo di problematiche (Prof. Luca Santi) ed i tutors specifici assegnati a questo importante servizio che forniscono assistenza sui sussidi tecnici e didattici previsti a supporto di studenti con DSA

Lo staff dell'Orientamento e Comunicazione DAFNE si è avvalsa della collaborazione dei seguenti tutors:

Orientamento

☐ BONAUDO AURORA cell 3932126816 aurora.bonauo@yahoo.com

☐ PALIOTTA MORETTI LUCIO cell 3343505526 luciopaliotta@gmail.com

☐ SACCO VERONICA cell 3891555178 veronica.sacco@studenti.unitus.it

☐ ZECCA SIMONE cell 3519941345 simone.zeca@studenti.unitus.it

☐ LIPPA ANTONIA cell 3287863145 antonia.lippa@studenti.unitus.it

08/06/2022

□ SAMMARINI VALERIO cell. 3888214999 valerio.sammarini@studenti.unitus.it
Collaborazioni studentesche
LEONARDI GIORGIA (Rieti) cell.328 0117776 giorgia.leonardi@studenti.unitus.it
FIORE LEONARDO cell. 393 5099474 leonardo.fiore@studenti.unitus.it
IEZZI PAOLO (Aula Coll) cell. 338 4129658 paolo.iezzi@studenti.unitus.it
DOMINICI LUCREZIA (Aula collez.) cell. 3287504875 lucrezia.dominici@studenti.unitus.it
Tutors DSA □ CECI STEFANO cell. 3277989462 ceci-stefano@virgilio.it

Le attività di orientamento e tutorato vengono svolte in collaborazione con i coordinatori del CCS, e dei docenti che li affiancano, che si coordinano periodicamente con i delegati dell'orientamento e con i tutors ed in modo specifico:

- Scienze Agrarie ed Ambientali (L-25) – Prof. Giorgio M. Balestra -balestra@unitus.it
- Gestione Sostenibile delle Foreste e del Verde Urbano (L-25) – Prof. Maria Nicolina Ripa -nripa@unitus.it
- Scienze Della Montagna (L-25) – Prof. Mario Pagnotta – pagnotta@unitus.it ; Mario contarini contarini@unitus.it
- Produzione Sementiera e vivaismo (LP-02) – Proff. Francesco Rossini - rossini@unitus.it , Giuseppe Colla - giucolla@unitus.it
- Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare (LM-7) - Prof. Andrea Mazzucato - mazz@unitus.it
- Scienze Agrarie ed Ambientali (LM-69) - Prof. Roberto Mancinelli - mancinel@unitus.it
- Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste (LM-73) - Prof.ssa Stefania Astolfi- sastolfi@unitus.it
- Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano (LM-69/73) – Prof. Massimo Cecchini – cecchini@unitus.it

Lo staff dell'Orientamento e Comunicazione DAFNE e svolge mansioni di gestione e di organizzazione delle attività di orientamento in itinere ed in particolare:

- controllo e gestione attività tutor (controllo presenze, fogli firme, ecc.); organizzazione e partecipazione agli eventi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo (Open Day, Saloni dello studente, etc.)
- front office (soprattutto virtuale) orientamento (informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e del CCS; supporto nella comunicazione diretta dello studente con il corpo docente);
- pianificazione visite o esercitazioni presso i laboratori di ricerca del Dipartimento (Contatti con i docenti responsabili dei Laboratori del DAFNE, contatti con i docenti degli Istituti superiori, ecc.);
- contatti con centro Stampa di Ateneo per realizzazione flyer, locandine e manifesti;
- cura della pagina Facebook DAFNE;
- contatti con centro Stampa di Ateneo per realizzazione flyer, locandine e manifesti;
- aggiornamento con la collaborazione dei tutor, della GUIDA ai servizi del Dipartimento;
- contatti con gestore interno sito Dipartimento per news relative ad attività di orientamento, Open Day, iniziative varie, Bandi;
- Integrazione informazioni di orientamento su attività Erasmus nel DAFNE;
- Informazioni sui diritti allo studio (bandi e servizi DISCO Lazio) e sulla assistenza agli studenti con DSA (per i quali sono previsti specifici tutors);
- I tutors DAFNE affiancati dai tutors disciplinari di Ateneo forniscono informazioni programmi materiale didattico e supporto sia alla preparazione dei test di accesso (per tutti gli studenti che ne fanno richiesta) sia assistenza in generale alla preparazione degli esami di profitto per gli studenti già iscritti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e Tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per il Tirocinio il DAFNE mette a disposizione circa 300 aziende convenzionate e la stipula di nuove convenzioni con specifiche aziende segnalate anche dagli studenti, avviene in tempi assai rapidi. 07/06/2022

Dall'AA 2013-2014 è stato messo a punto uno specifico questionario sul grado di preparazione dei tirocinanti da parte del tutor aziendale.

Le informazioni necessarie per l'espletamento del tirocinio sono reperibili alla pagina web del DAFNE.

Descrizione link: Tirocini

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curricolari>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'elenco delle numerose destinazioni europee ERASMUS per il dipartimento DAFNE, integrato ed arricchito con nuovi accordi in questi ultimi anni, è disponibile all'URL <https://tuscia.llpmanager.it/studenti/>
Esistono, in ambito dipartimentale, altri accordi di internazionalizzazione gestiti dai singoli docenti dei corsi,

come l'USAC (University Studies Abroad Consortium) con numerosi studenti in entrata e uscita.
I referenti nel DAFNE per l'Erasmus sono: Prof. Valerio Cristofori, Responsabile Erasmus DAFNE studenti Outgoing ed Incoming (a partire da Dicembre 2020), Dott.ssa Emilia Gitto, referente per l'Erasmus nella Segreteria Didattica DAFNE (Ufficio Erasmus).

Il dipartimento DAFNE è inoltre dotato di apposita commissione ERASMUS per l'approvazione dei Transcripts of record degli studenti Outgoing in fine soggiorno ERASMUS. La commissione, oltre che dal Responsabile Erasmus DAFNE studenti Outgoing ed Incoming e dalla referente per l'Erasmus nella Segreteria Didattica DAFNE, è composta dal Direttore del Dipartimento DAFNE, Prof. Danilo Monarca, e dal Prof. Nicola Lacetera in qualità di componente della commissione.

La Dott.ssa Emilia Gitto, è attualmente in periodo di congedo autorizzato per motivi personali, a far data da Marzo 2022

Per quanto concerne i servizi dipartimentali di contesto erogati a sostegno delle attività LLP Erasmus Outgoing e Incoming, si segnala che i bandi si avvalgono della predisposizione, da parte del coordinamento Didattico DAFNE, di un Ufficio Interno di Segreteria LLP-Erasmus, del supporto diretto profuso dal Coordinatore Dipartimentale, della pubblicazione e diffusione tramite i social più popolari, nonché dell'ausilio fornito dal tutorato studenti.

Dall'A.A. 2013-2014 ci si avvale dell'impiego di una collaborazione studentesca specifica, il cosiddetto Tutor ERASMUS. Tale figura, grazie alle competenze acquisite nel corso della propria esperienza di studio all'estero, è infatti in grado di sostenere in maniera opportuna gli studenti in partenza verso le sedi universitarie europee, nella gestione delle criticità emozionali e organizzative limitando il fenomeno della "rinuncia alla partenza". Attualmente (periodo giu 2021 – mag 2022) a disposizione del DAFNE, per attività di tutorato ERASMUS Outgoing e Incoming, collabora la studentessa Veronica Mian, iscritta a laurea magistrale DAFNE e risultata vincitrice di Procedura di selezione per l'attribuzione assegno per attività di Tutorato e Orientamento Erasmus presso il Dipartimento DAFNE, come da Bando del 26.5.2021 prot. 327. La tutor ERASMUS è presente in Dipartimento il Martedì ed il Giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 per il periodo Marzo-Maggio 2022 (stanza n. 5 Tutorato, presso la segreteria didattica) in particolare al fine di assistere gli studenti partecipanti ai bandi ERASMUS Outgoing e gli studenti Incoming.

Negli altri mesi dell'anno accademico la presenza della tutor ERASMUS si limita al Martedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. La tutor è inoltre disponibile ad essere contattata anche on-line tramite indirizzo di posta elettronica dedicato (erasmusdafne@unitus.it), per informazioni e sostegno, a richiesta degli studenti interessati, su varie piattaforme (Meet, Zoom..).

Per l'anno accademico 2021/2022, nell'ambito delle attività volte all'internazionalizzazione previste nel progetto Dipartimento di eccellenza, finanziato dal MIUR, il Consiglio di Dipartimento DAFNE ha stanziato delle risorse finalizzate al sostegno di attività di tutorato e orientamento per il supporto a studenti stranieri (Erasmus incoming e dottorandi).

La figura del Tutor Erasmus incoming, grazie alle competenze acquisite nel corso della propria esperienza di studio all'estero, è in grado di sostenere e gestire in maniera opportuna le criticità organizzative degli studenti stranieri in arrivo presso il dipartimento DAFNE, orientandoli e supportandoli nei contatti con i docenti.

Nell'ambito del "Progetto di eccellenza" del DAFNE è inoltre prevista una quota annuale aggiuntiva riservata agli studenti di laurea Magistrale che hanno svolto un'esperienza ERASMUS nel corso dell'anno, come riconoscimento e apprezzamento della loro attività e come ulteriore stimolo per chi considera di effettuare l'esperienza all'estero.

Descrizione link: Erasmus Manager

Link inserito: https://unitus.erasmusmanager.it/studenti/docs/all1_2122.pdf

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	UniverstÄ di Zagabria		20/01/2014	solo italiano
2	Estonia	University of Tartu		23/12/2013	solo italiano
3	Finlandia	University of Helsinki Faculty of Agriculture and Forestry		18/12/2018	solo italiano
4	Finlandia	University of Helsinki Faculty of Agriculture and Forestry		18/12/2018	solo italiano
5	Francia	Centre International d'Ätudes supÄrieures en sciences agronomiques		10/12/2013	solo italiano
6	Francia	Ecole SupÄrieure dÄgriculture dÄAngers		29/04/2014	solo italiano
7	Francia	Paul CÄzanne Aix-Marseille III - Marsiglia S.		12/12/2013	solo italiano
8	Francia	Paul CÄzanne Aix-Marseille III - Marsiglia S.		12/12/2013	solo italiano
9	Francia	UniverstÄ de Corse Pascal-Paoli		17/03/2015	solo italiano
10	Francia	UniverstÄ© Paul CÄzanne - Aix-Marseille III		12/12/2013	solo italiano
11	Francia	UniverstÄ© d'Avignon et des Pays de Vaucluse		25/03/2016	solo italiano
12	Germania	Rhine-Waal University of Applied Sciences		04/03/2019	solo italiano

13	Germania	Rostock Universität		23/01/2014	solo italiano
14	Germania	Universität Kassel		19/02/2014	solo italiano
15	Grecia	Agricultural University of Athens		13/02/2014	solo italiano
16	Grecia	Aristotle University of Thessaloniki		05/10/2018	solo italiano
17	Grecia	Demokritos University of Thrace		13/02/2014	solo italiano
18	Lituania	Alexandras Stulginskis University		13/12/2014	solo italiano
19	Lituania	Latvia University of Agriculture		23/12/2013	solo italiano
20	Lituania	Vilnius Gediminas Technical University		13/12/2014	solo italiano
21	Norvegia	Norwegian University of Life Sciences -		13/02/2014	solo italiano
22	Paesi Bassi	Christelijke Agrarische Hogeschool		31/03/2014	solo italiano
23	Polonia	Politechnika Gdańska		15/01/2014	solo italiano
24	Polonia	Poznan University of life sciences		17/12/2013	solo italiano
25	Polonia	Szkola Główna Gospodarstwa Wiejskiego - Varsavia		19/02/2014	solo italiano
26	Polonia	University of Zielona Gora		15/01/2014	solo italiano
27	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza		21/11/2016	solo italiano
28	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy w Lublinie		03/01/2018	solo italiano
29	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy w Lublinie		03/01/2018	solo italiano
30	Polonia	Uniwersytet Technologiczno - Bydgoszcz		17/12/2013	solo italiano
31	Portogallo	Universidade dos Açores		11/12/2013	solo italiano
32	Repubblica Ceca	Mendelova zemědělská a lesnická univerzita		11/04/2014	solo italiano
33	Repubblica Ceca	Tomas Bata University in Zlín		20/04/2014	solo italiano
34	Romania	Ovidius University of Constanta		06/11/2015	solo italiano
35	Romania	Universitatea de Stiinta Agricole si Medicina Veterinara a Banatului - Timisoara		17/12/2013	solo italiano
36	Romania	Universitatea din Craiova		11/05/2012	solo italiano
37	Romania	University of Agricultural Sciences and Veterinary Medicine à Iasi		09/12/2013	solo italiano
38	Romania	University of Agronomic Sciences and Veterinary Medicine		05/02/2014	solo italiano
39	Romania	University of Agronomical Sciences and Veterinary Medicine à Cluj à Napoca		05/03/2014	solo italiano
40	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/11/2013	solo italiano
41	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	29462-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/02/2014	solo italiano
42	Spagna	Universidad Politécnică		08/01/2008	solo italiano

43	Spagna	Universidad Polit�cnica de Valencia � Escuela Polit�cnica Superior � Grau de Gandia	08/01/2008	solo italiano
44	Spagna	Universidad de Castilla La Mancha - Albacete	13/02/2014	solo italiano
45	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha	13/02/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad de La Laguna	27/02/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad de Valladolid	13/02/2014	solo italiano
48	Spagna	Universitat de Lleida (UdL)	12/04/2019	solo italiano
49	Turchia	AHI EVRAN UNIVERSITESI	11/03/2014	solo italiano
50	Turchia	Akkari University	19/03/2018	solo italiano
51	Turchia	Bartın University	12/02/2018	solo italiano
52	Turchia	Dicle University � Diyarbakir	09/08/2007	solo italiano
53	Turchia	Ege University	19/02/2014	solo italiano
54	Turchia	Harran University	27/06/2013	solo italiano
55	Turchia	Mustafa Kemal Universitesi, Iskenderum	24/02/2014	solo italiano
56	Turchia	Ondokuz Mayis University	21/05/2019	solo italiano
57	Ungheria	Kaposvar University	30/05/2017	solo italiano
58	Ungheria	Szent Istv�jn Egyetem	25/03/2016	solo italiano
59	Ungheria	University of Pannonia - Veszpremi Egyetem	22/12/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ateneo mette a disposizione un servizio Job-Placement per i laureati

07/06/2022

Il responsabile per il Job-Placement del Dipartimento DAFNE   il Prof. Massimo CECCHINI

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/Didattica3/articolo/placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Presidente del CCS ha segnalato ai docenti del Corso i casi dei vari studenti affetti da disabilit  e DSA, ricordando loro che la legge 170/10 prevede che gli studenti con queste forme di disabilit  vanno sostenuti nel percorso formativo fornendogli strumenti didattici e tecnologici di tipo compensativo (sintesi vocale, registratore, programmi di video-scrittura e con correttore ortografico, calcolatrice) e sostituendo alcune prove di valutazione con altre equipollenti maggiormente idonee.

07/06/2022

La Prof. Saverio Senni   il referente del DAFNE per gli studenti con disabilit  e DSA

Link inserito: <http://>

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Gli studenti prima dell'esame compilano dei questionari specifici per materia, auto-dichiarendo la frequenza alle lezioni, e questi sono poi pubblicati.

L'elaborazione dei questionari è fatta sommando le percentuali di risposta "Decisamente sì" e "Più sì che no" ad ognuna delle domande sottoposte agli studenti. L'ultima domanda del questionario rileva la soddisfazione generale dello studente per ogni specifico insegnamento.

Sono state utilizzate queste risposte per ottenere un tasso di gradimento medio del Corso (TG) ponderando il gradimento espresso per i vari insegnamenti per i relativi crediti.

La stessa elaborazione è stata ripetuta per ottenere il tasso di gradimento per l'insieme delle materie impartite in ogni anno. Il tasso di gradimento medio del Corso (TG) è in linea e la situazione dei tassi di gradimento è molto migliorata.

La valutazione da parte degli studenti, sia complessiva del CdS SAA L25 per l'A.A. 2021-2022, sia in dettaglio rispetto ai singoli insegnamenti è largamente positiva.

La performance del CdS premia particolarmente i parametri inerenti la Docenza, l'Interesse e la Soddisfazione, suscitati negli studenti.

E' auspicabile apportare delle migliorie al sistema di Insegnamento al fine di determinare una implementazione della complessiva del giudizio da parte degli studenti.

In riferimento ai 14 quesiti posti agli studenti, i punteggi medi, del CdS, del Dipartimento e del singolo docente sono ampiamente positivi.

Due quesiti (1) ed in parte 5), evidenziati dagli studenti necessitano riflessioni; in merito alle loro conoscenze preliminari che dichiarano in parte insufficienti (1), e la loro frequenza accompagnata da un adeguato studio (5).

Per 1) si ritiene strategico implementare le attività inerenti gli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) magari ampliandoli, ove necessario, ad altri insegnamenti in aggiunta a quanto al momento previsto. Per 5), stimolare e concordare con gli studenti delle opportune forme di recepimento delle nozioni acquisite durante le lezioni.

Descrizione link: Indagine conoscitiva studenti I anno

Link inserito: <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8091>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ELABORAZIONE QUESTIONARI STUDENTESCHI SULLA DIDATTICA AA 2021-2022 VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Indagine effettuata nel 2022 sui laureati 2021 per la laurea triennale SAA L25

26/08/2022

Nel 2021 hanno conseguito il diploma di laurea triennale SAA L25, 38 studenti in corso, 40 nel 2020,

La componente maschile e femminile dei laureati della Tuscia per la SAA L25 è stata rispettivamente, del 40,6 % e del 59,4% (2021).

L'età media dei laureati per la SAA L25 è stata di 25,7 nel 2021.

Nel 2021 i laureati non residenti in provincia di Viterbo ma nel Lazio, sono stati il 28,1. Ed il i laureati provenienti da altre regioni sono risultati il 23,8%.

Nel 2021 la % dei laureati con almeno 1 genitore laureato è stata del 30,9; il 40,4% dei nostri laureati proviene ha un diploma scientifico ed il 19,7 % un diploma tecnico, con un voto medio complessivo di 81,8/100.

Per la riuscita degli studi universitari, i nostri laureati per la SAA L25 evidenziano una importante % di coloro che non hanno avuto alcuna precedente esperienza universitaria (55,9 %).

Il 60,9 % risultano in corso e fuori corso al 1 anno il 20, 5 %.

Il punteggio medio degli esami è stato del 25,4 nel 2019 e del 25,1 nel 2020.

Il voto di laurea di 101,7 nel 2019 e di 100,7 nel 2020 e di 103,5 nel 2021.

La durata media degli studi è simile (4 nel 2020 e 4,1 nel 2021), come il ritardo alla laurea (0,8 rispetto a 1,1; con un indice di ritardo (rapporto tra ritardo e durata normale del corso) di 0,2 rispetto a 0,39).

C'è un incremento di coloro che hanno usufruito di borse di studio (17,5% nel 2019 -15,9% nel 2020, 25,3 % nel 2021) e di coloro che hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari (7,2% nel 2019 - 4,9% nel 2020 – 8,5 % nel 2021).

Hanno svolto 1 o più esami all'estero convalidati (per 100 che hanno svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso) l'84,9 nel 2021.

Hanno svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea il 57,1 % nel 2021.

25,7 la % dei laureati che hanno avuto esperienze lavorative durante gli studi universitari.

Rispetto al giudizio sul rapporto con i docenti da parte dei laureati del SAA L25, il giudizio 'più sì che no' è del 63,4% del 2021.

Rispetto all'utilizzo delle aule aumenta la % di chi le ha utilizzate è del 97,6 % (30,8 %sempre adeguate; spesso adeguate 50,1 %).

Avendo l'Ateneo messo a disposizione di molti studenti dei computer ed avendo molti degli stessi un computer proprio, coloro che hanno utilizzato le postazioni informatiche è aumentato ed è stata del 66,1%.

L'utilizzo dei servizi di biblioteca del 79,1 nel 2021 ma, al tempo stesso, con un giudizio decisamente positivo sui servizi di biblioteca del 40,9 %.

Hanno utilizzato in maniera equivalente le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.).

L'utilizzo degli spazi dedicati allo studio individuale è stato del 76,3 %.

L'organizzazione degli esami (appelli, orari, ecc.) è stata sempre soddisfacente per il 38,3% nel 2021.

Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio con giudizio "decisamente sì" per il 42,6 nel 2021.

72,6 % di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo.

Le conoscenze linguistiche come l'inglese scritto sono del 58,0 % e parlato del 54,6 %.

Come prospettive di studio per proseguire dopo il conseguimento della laurea triennale SA L25 è il 68,6 %.

Come prospettive di lavoro tra i laureati della SA L25, + stabile l'acquisizione di professionalità (dal 78,0% 2020 al 78,6 % nel 2021), di carriera (69,3 %), stabilità/sicurezza posto di lavoro (70,9 %), e la consapevolezza del tempo libero (40,2%).

Stabile l'interesse a lavorare nel pubblico (55,7%) e diminuisce per il settore privato (57,3% nel 2020- 54,2 % nel 2021).

Stabile la % dei laureati disposti a lavorare a tempo pieno (83,4%), nella regione degli studi (62,1%), in Italia centrale (38,3%), diminuisce per l'Italia meridionale (26,2%) e del 54,3 % per l'Italia settentrionale.

Descrizione link: ALMALAUREA

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2021&corstipo=tutti&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=tutti&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&C](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=tutti&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=tutti&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&C)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Quest'analisi è stata svolta sui dati d'ingresso, di percorso e di uscita nel CdL SAA L25 è stata svolta ricorrendo a vari indicatori della Scheda di Monitoraggio annuale. 28/08/2022

Per l'avvio di carriera si osserva una stabilizzazione degli iscritti negli ultimi anni che, comunque, sia rispetto agli immatricolati, sia agli immatricolati puri, evidenziano come i valori della L25 sono maggiori oltre il doppio di quanto registrato nei CdL simili rispetto all'area geografica e al dato nazionale.

Rispetto agli indicatori soprariportati (iC00d, e, F, g, h) l'elaborazione dei dati inerenti la L25 sono decisamente migliori sia rispetto al dato dell'Area Geografica, sia rispetto al dato nazionale. Questi valori sono positivi quasi sempre oltre il doppio di quanto registrato su base geografica e nazionale.

Descrizione link: Indagini conoscitive sugli iscritti al I anno nel 2016-2021

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'analisi è svolta utilizzando i dati Almalaurea 2022 (dati 2021). 26/08/2022

Sono stati comparati i dati inerenti le condizioni occupazionali dei laureati per la L25 SAA UNITUS rispetto agli stessi dati nazionali, per i seguenti aspetti:

Caratteristiche dell'attuale lavoro;
Condizioni Occupazionali;
Ingresso nel Mercato del Lavoro

Per la condizione occupazionale dei laureati SAA L25:

La percentuale di laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita dell'ultimo quinquennio del Corso di Laurea SAA L25 del DAFNE rimane al di sopra della media nazionale;

E' più elevato il nm dei laureati SAA L25 Unitus che lavorano e non sono iscritti ad una laurea di secondo livello rispetto al dato nazionale (21,8 – 15,9). E' ridotta la quota che non lavora tra i ns laureati L25, ma è impegnata in un corso universitario (52,1 – 58,0);

Si equivalgono le esperienze lavorative post-laurea. Il tasso di occupazione complessivamente è più basso tra i laureati SAA L25 rispetto la dato nazionale (38,2 – 42,0) ed è maggiore tra le donne (32,3 – 23,1);

Si equivale la % di occupati che già lavoravano prima della laurea mentre è minore il nm di laureati SAA L25 Unitus che

hanno iniziato a lavorare dopo la laurea rispetto al dato nazionale (45,2 – 57,7). Leggermente inferiori i dati rispetto ai tempi di ingresso nel mercato del lavoro;

E' più del doppio dei ns laureati svolge la professione tecnica rispetto alla media nazionale (29,9 – 12,0); maggiore è il numero dei ns laureati svolge lavoro a tempo indeterminato rispetto alla media nazionale (17,8 – 12,0). Oltre la metà dei ns laureati, rispetto alla media nazionale, è senza contratto (5,1 – 12,0).

Descrizione link: ALMALAUREA 2022 (Dati 2021)

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Cds SAA L-25 prevede che 13 CFU siano conseguiti in un tirocinio presso Aziende, Cooperative, Studi Agronomici, Ministeri, Enti agricoli, ecc. 30/08/2022

L'elaborazione delle risposte indica che le imprese valutano positivamente l'interazione col tirocinante e la formazione raggiunta da questo al termine dello stage, e con valori crescenti e superiori a quelli del 2020/2021 e degli anni precedenti.

In una scala di valutazione 1-5, con 1 come valore minimo e 5 massimo, tutti i parametri che hanno riguardato i tirocinanti sulla base dei giudizi espressi dalle Aziende sono risultati più che positivi

[Motivazione] 4.1

[Impegno] 4.4

[Capacità di lavorare in gruppo] 4.8

[Responsabilità nell'esecuzione dei compiti] 4.9

[Grado di autonomia raggiunto] 4.71

[Valutazione complessiva] 4.7

[Preparazione universitaria adeguata alle necessità aziendali] 4.4

[Livello di formazione professionale raggiunto dal tirocinante al termine del suo periodo formativo] 4.8

Descrizione link: Tirocini curricolari

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curricolari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario di valutazione finale del tirocinio a cura dell'azienda AGO 2022 e Media valori



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

23/06/2022

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di AQ, dal personale docente a quello amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio della Qualità.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è una struttura operativa che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

E' stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 449/2021 del 9 agosto 2021.

Per favorire la diffusione delle logiche e delle procedure del Sistema Qualità (AQ) in tutto l'Ateneo, è stata stabilita la seguente composizione:

- un delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente del Presidio;
- sei rappresentanti dei dipartimenti, selezionati con criteri di competenza e esperienza;
- tre unità di personale tecnico-amministrativo, selezionate con criteri di competenza e esperienza;
- un rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti;
- un Dirigente, esperto in materia di valutazione e assicurazione della qualità.

L'Ateneo ha altresì istituito il Presidio di Qualità presso ciascuna delle sedi decentrate accreditate dal MUR:

1. Presidio di Qualità del corso di laurea in Scienze della montagna, Classe L-25, con sede didattica a Rieti;
2. Presidio di Qualità per i corsi di studio in 'Scienze biologiche ambientali', Classe L-13 e in 'Biologia ed ecologia marina' ', Classe LM-6, del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB), e in 'Economia aziendale', Classe L-18 e 'Circular economy', Classe LM-76 'del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa, con sede didattica a Civitavecchia RM.

Funzioni del PdQ di Ateneo

Il Presidio sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di assicurazione di Qualità di Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di governo.

A tal fine svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità (AQ) per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di monitoraggio e controllo delle procedure, organizza e verifica la compilazione delle SUA-CdS, SUA-RD e delle Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS; promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.

Il PQA assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti.

Organizza attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel processo, attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di qualità, ricollegabili alle attività formative e alla ricerca.

Gli interlocutori del Presidio all'interno dell'Ateneo sono gli Organi di Governo, che definiscono le linee guida della Politica della Qualità e le azioni/obiettivi della qualità, le strutture didattiche e di ricerca (Corsi di Studio e Dipartimenti) per le funzioni di monitoraggio e controllo, nonché di promozione del miglioramento continuo e di supporto all'organizzazione e il Nucleo di Valutazione al fine di assicurare l'assolvimento delle funzioni di valutazione, attribuite dalla normativa vigente, relativamente alla gestione e all'effettiva messa in atto del sistema di Assicurazione della Qualità per la formazione e la ricerca.

Nello specifico il Presidio:

- definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
- promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;
- accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti, Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca;
- monitora infine la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizza e svolge attività di informazione/formazione per gli attori del processo di AQ e per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;
- gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti i Dipartimenti e i Corsi di Studio;
- fornisce supporto informativo agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche;
- fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).

Le attività del Presidio hanno riguardato lo sviluppo e l'implementazione di metodi e procedure per l'organizzazione e la verifica dei contenuti del sistema AVA, anche attraverso specifiche griglie per la valutazione della compliance. In particolare sono stati curati i processi definendo innanzitutto le scadenze interne per le diverse attività e attivando procedure per l'aggiornamento delle informazioni SUA-CDS, la redazione dei rapporti di Riesame (scheda di monitoraggio annuale e rapporto di riesame ciclico) e delle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche, la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti, la gestione degli audit interni del sistema AVA, anche al fine di misurare l'efficacia degli interventi di miglioramento programmati. Parallelamente è stata promossa una cultura per la qualità attraverso i referenti dei Dipartimenti, che hanno diffuso un metodo di lavoro e l'organizzazione di specifiche giornate dedicate ai temi della didattica e ricerca.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico
- Ufficio Rapporti con gli Enti
- Ufficio Personale docente
- Servizio Contabilità e Tesoreria
- Servizio Sistemi Informatici

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di assicurazione della qualità e di valutazione dei CdS e della Ricerca, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di governo dell'Ateneo;
- il Presidio della Qualità;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione;
- i Dipartimenti;
- i Corsi di studio;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna.

Eventi formativi e di audit più recenti organizzati dal PdQ:

- Audit dei corsi di studio condotti dal Nucleo di Valutazione:

Scienze delle Foreste e della Natura L-25 (DAFNE), 28 gennaio 2019

Economia Aziendale L-18 (DEIM), 28 gennaio 2019

Scienze dei Beni Culturali L-1 (DISUCOM), 4 marzo 2019

Pianificazione e Progettazione del paesaggio e dell'Ambiente L-21 (DIBAF), 4 marzo 2019

Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste LM-73 (DAFNE), 4 marzo 2019

Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02 (DIBAF), 4 marzo 2019

- Incontro di In-Formazione:

Miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità: le schede di insegnamento come elemento di trasparenza", Viterbo 14 febbraio 2022

La rappresentanza attiva degli studenti per l'Assicurazione della Qualità, Viterbo, 15 Aprile 2019

- Ciclo Seminari di In-Formazione 2017:

L'assicurazione della qualità dei corsi di studio, 22 novembre 2017

Nuove Linee Guida AVA, 22 Febbraio 2017

- Prof. Massimo Tronci, Roma, 14 Ottobre 2015

Le procedure di Accredimento Periodico

- Prof. Ettore Felisatti, Viterbo - Complesso S. Maria in Gradi, 17 Settembre 2015

L'Università tra competenze didattiche e di ricerca: quale sviluppo per la professionalità del docente nell'azione di insegnamento ?

- Prof. Gianluca Piovesan, Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 8 Giugno 2015

La gestione del sistema di qualità di Ateneo

- Prof. Gianluca Piovesan, Viterbo, 31 marzo 2015

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università della Tuscia

- Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 12 e 19 Gennaio 2015

Redazione documenti AVA

- Viterbo, 16 Dicembre 2014

Workshop 'L'assicurazione della qualità nelle Università e il coordinamento con il sistema AVA: stato di applicazione e opportunità di miglioramento'

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio – Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area umanistica, 03 dicembre 2014

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio – Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area scientifica, 24 novembre 2014

- Dott. Giovanni Abramo, Viterbo, 12 Novembre 2014

Research evaluation: comparing methodologies and indicators

- Prof. Giacomo Poggi, Viterbo, 7 Luglio 2014

L'esercizio VQR 2004-2010 e la valutazione dei dipartimenti

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre ai sopracitati Incontri di 'In-Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

Infine, sono stati organizzati alcuni cicli di seminari rivolti agli studenti del CdS di Marketing e Qualità, al fine dello sviluppo di progetti per la simulazione di audit dei corsi di studio e la mappatura dei processi dell'Ateneo.

Contatti:

Prof. Carlo Belfiore, Presidente del Presidio di Qualità

Tel. 0761.357774

e-mail c.belfiore@unitus.it

Ufficio Assicurazione della Qualità

Tel. 0761.357956

e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

08/06/2022

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Giorgio M. BALESTRA (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame,
Sig.ri Mattia PICCOLO e Alessandro BRINCIOTTI (Rappresentanti degli studenti in SAA_L25).

Altri componenti del gruppo sono:

Prof. Giorgio BALESTRA (Docente del CdS SAA_L25),

Prof. Enio CAMPIGLIA (Docente del CdS SAA_L25),

Prof. Stefania MASCI (Docente del CdS SAA_L25)

Prof. Daniel SAVATIN (Docente del CdS SAA_L25)

Prof. Saverio SENNI (Docente del CdS SAA_L25),

Dr.ssa Lorena REMONDINI (Responsabile della Segreteria Didattica del DAFNE, esperta amministrativa dell'offerta didattica, dei sistemi informativi delle carriere degli studenti e delle segreterie studenti),

Dr.ssa Claudia MENGHINI (Responsabile Segreteria Studenti DAFNE esperta amministrativa dell'offerta didattica, dei sistemi informativi delle carriere degli studenti e delle segreterie studenti);

Dr. Agr. Donato FERRUCCI [Rappresentante del mondo del lavoro (MdL), Consigliere dell'ordine degli Agronomi della provincia di Viterbo, esperto di certificazione].

Inoltre, sono stati consultati:

- I responsabili dell'orientamento DAFNE, Prof. Sergio MADONNA e Prof. Stefano SPERANZA,
- la responsabile DAFNE dell'ERASMUS Prof.ssa Loredana BASIRICO',
- il Centro di Calcolo nella persona del Direttore Dott. Ing. Paolo MARCANTONIO,
- i Sistemi informativi di Ateneo nella persona del Dott. Franco SASSARA,
- il Prof. Pierpaolo DANIELI per l'elaborazione dei Dati INVALSI.

Questo 'Gruppo di Riesame' opererà per il prossimo Rapporto di Riesame. Nel 'Gruppo di Riesame'.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

07/06/2022

I modi e i tempi di gestione del CdS sono dettati essenzialmente dalle scadenze burocratico-amministrative stabilite dal MIUR ed ANVUR, attualmente:

rapporti con gli studenti per la convalida crediti da attività accademiche pregresse;

stesura Rapporto di Riesame;

varo dei manifesti dell'anno accademico pv;

varo dei calendari e degli orari per l'anno accademico pv;

compilazione SUA-CdS a rate nel corso dell'anno;

varo della Guida dello Studente e del materiale informativo del CdS per l'orientamento;

partecipazione a tutte le iniziative di orientamento fissate in Ateneo e in Dipartimento;

organizzazione degli incontri con le Parti Sociali;

promozione delle attività di modernizzazione del Corso di Laurea e di suo adeguamento alle emergenza come il COVID-19

Il bello di un sistema AQ messo in piedi dai gestori massimi dell'Università italiana prevede sempre documenti che vengono variati in corso d'opera (DM 1059/2013 su DM 47/2013), o date di scadenza, che immancabilmente trovano puntuale proroga, dando fiato da un lato e aggravando dall'altro le esauste e sparute truppe degli Atenei che come carbonari si adoperano nel progresso del sistema.

Molto più tempo andrebbe invece dedicato alle attività di orientamento, organizzando visite degli studenti delle scuole medie superiori presso il dipartimento e le sue strutture di ricerca; a quelle di job placement, sviluppando più approfonditi rapporti con i vari soggetti del mondo del lavoro; soprattutto alla gestione delle attività di tirocinio. Quest'ultimo aspetto è importante per la formazione del laureato triennale ma potrà essere sviluppato solo dedicando ad esso specifiche risorse di docenti che, possibilmente, vedano riconosciuto l'impegno dedicato alla gestione del tirocinio come attività d'insegnamento. Tutte queste attività richiedono energie dedicate. Il Presidente del Consiglio del Corso di Laurea potrebbe sicuramente svolgere in maniera più approfondita. queste funzioni se fosse sollevato dall'obbligo di erogare 5 insegnamenti l'anno.

Link inserito: <http://>

11/06/2021

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l' idoneità, l' adeguatezza e l' efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA2 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento

periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CCdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Istruzioni e procedure operative sistema AQ Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo/articolo/procedure-e-istruzioni-operative-sistema-assicurazione-qualit-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame ciclico 2020



QUADRO D5

Progettazione del CdS

12/05/2021

La progettazione del CdS avviene secondo l'analisi di differenti aspetti, quali:

1. avendo ben chiare le esigenze delle famiglie e del mondo del lavoro: investimento in istruzione e occupabilità conseguente.
2. sulla base della sostenibilità dell'ordinamento per gli studenti: mettendo a disposizione ormai da molti anni dei corsi di sostegno/recupero per gli insegnamenti di Matematica e Chimica e discutendo con tutti i docenti del CdS in pubblico ed in privato quali fossero le competenze necessarie per il laureato e le forme ed i metodi più appropriati di verifica agli esami.
3. l'analisi continua dei dati di superamento esami per le diverse coorti del CdS ha mostrato sempre dei colli di bottiglia, insegnamenti estremamente più difficili di altri, indipendentemente dalla materia impartita, da mettere in relazione solo con la personalità del docente: in questi casi colloqui ripetuti hanno cercato di porre il problema in maniera asettica e porre il docente di fronte all'evidenza dei numeri per responsabilizzarlo e farlo riflettere
4. in ultimo 2013 si sono discussi collegialmente i programmi dei singoli insegnamenti e la discussione ha mostrato, pur nella lunga esperienza didattica dei più, possibili miglioramenti come eliminazione di parti ridondanti o eccessivamente ripetute e una migliore propedeuticità degli insegnamenti impartiti con maggiore peso su parti specifiche.
5. si è cercata una modulazione degli insegnamenti in 6 CFU per un più facile superamento degli esami ed una stringatezza del programma: non conta la quantità delle nozioni impartite ma l'addestramento al ragionamento e al lavoro autonomo dello studente .

6. nella laurea di I livello i problemi maggiori sono tuttavia, nonostante le buone intenzioni: gli abbandoni ed i tempi di percorrenza alla laurea in media di 4-5 anni.

- per gli abbandoni esiste una dicotomia tra esigenza di Ateneo (piccolo) di avere il maggior numero di matricole possibili e una prova di ammissione realmente selettiva; fino a che non si risolve il problema, i tassi elevati di abbandoni sono nei fatti.

- i tempi di percorrenza elevati, ma in linea con la media nazionale di corsi simili, sono anche qui, anche se in parte, dovuti alla non-selettività della prova di ingresso ed in più ad una serie di cause: numerosità degli esami e non ultimo il problema della prova finale, che viene realizzata come vera e propria tesi magistrale: tra l'altro spesso con il gradimento dello studente.

7. per i laureati di II livello gli abbandoni sono ridotti a meno del 20% e dovuti all'avvenuta occupazione in un lavoro stabile che osta con il proseguimento degli studi; il tempo di percorrenza alla laurea degli studenti magistrale è poi in linea perfetta con la durata legale del corso di studio: sono studenti veterani, che hanno imparato a studiare e prendere le misure anche ai docenti più selettivi, che avanzano senza alcuna difficoltà apparente nel percorso formativo.

8. la stragrande maggioranza dei laureati di I livello passa alla laurea magistrale ed il risvolto più positivo per la laurea di II livello è che i laureati magistrali non hanno grossi problemi di occupabilità, per ALMA LAUREA (2020) a tre anni dalla laurea il tasso di occupazione raggiunge l'87,8% tra i laureati di primo livello; il settore agricolo, anche in questi anni bui, incrementa l'occupazione e questo è un dato appariscente e di richiamo per tutti i diplomati e per le loro famiglie; d'altra parte gli studenti che dichiarano un'azienda agraria di famiglia tra le matricole è oltre il 30% circa.



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

12/05/2021

I corsi di Scienze Agrarie e Ambientale di I e II livello sono i diretti discendenti dei corsi Scienze Agrarie, prima quadriennali e poi quinquennali che sono stati insegnati per più di un cinquantennio nelle Facoltà di Agraria italiane. Più in particolare Scienze e Tecnologie Agrarie è stata una delle due gambe su cui si è basata la Facoltà di Agraria di Viterbo dalla sua fondazione (l'altra Scienze Forestali ed Ambientali) che risultava l'unica del Lazio ed ora è in eredità al DAFNE. Il Lazio è una Regione con un'orticoltura ed un vivaismo avanzati nelle zone costiere da Latina a Viterbo, con cerealicoltura estensiva nella Maremma laziale, nell'Agro Romano e nell'Agro Pontino con particolare estensione in queste zone dell'allevamento ovino. Nelle colline Sabine prevale la produzione di olio DOC, nei Cimini castagno e nocciolo, nei Colli Laziali la coltivazione della vite e la produzione di vino con un incremento costante della frutticoltura in tutte le zone vocate.

Il Lazio Agricolo trova un punto di riferimento costante nell'ultimo trentennio nella Facoltà di Agraria di Viterbo prima e nel DAFNE poi, con competenze apprezzate e sempre a disposizione degli enti locali, delle associazioni di settore e di singole aziende.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano 	Scienze agrarie e ambientali
Nome del corso in inglese 	Agricultural and Environmental Sciences
Classe 	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/scienze-agrarie-e-ambientali/articolo/presentazione19
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BALESTRA Giorgio Mariano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie e Forestali
Altri dipartimenti	Scienze Agrarie e Forestali

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLSGGM61H15H501T	BALESTRA	Giorgio Mariano	AGR/12	07/D	PA	1	
2.	BSRLDN68B57L331T	BASIRICO'	Loredana	AGR/18	07/G	PA	1	
3.	BRNMRT61M03M082N	BERNABUCCI	Umberto	AGR/18	07/G	PO	1	
4.	BRNRRT66D66M082A	BERNINI	Roberta	CHIM/06	03/C	PA	1	
5.	CMPNEI57R22E875Y	CAMPIGLIA	Enio	AGR/02	07/B	PA	1	
6.	CLNCRL53S56H501V	CEOLONI	Carla	AGR/07	07/E	PO	1	
7.	CLTTTL69T21M082K	COLETTA	Attilio	AGR/01	07/A	RU	1	
8.	LCTNCL63H27M141P	LACETERA	Nicola	AGR/19	07/G	PO	0,5	
9.	PLMSML85D60M082N	PALOMBIERI	Samuela	AGR/07	07/E	RD	1	
10.	PTRNRT70E70M082A	PETROSELLI	Anna Rita	ICAR/20	08/F	ID	0,5	

11.	RSSLCU90S11G274F	ROSSINI	Luca	AGR/11	07/D	RD	1
12.	SNNSVR57A18H501V	SENNI	Saverio	AGR/01	07/A	PA	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze agrarie e ambientali

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Foschi	Valeria	valeria.foschi@studenti.unitus.it - valeriosfoschi1997@gmail.com	3713020504
Cerini	Gabriele	gabriele.cerini@studenti.unitus.it - gabriele.cerini00@gmail.com	3461580283
Mancinelli	Gianluca	gianluca.mancinelli@studenti.unitus.it - gianmanc15@gmail.com	3713740471

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BALESTRA	Giorgio Mariano
BRINCIOTTI	Alessandro
CAMPIGLIA	Enio
CASA	Raffaele
DANIELI	Pierpaolo
DONO	Gabriele
FERRUCCI	Donato
MENGHINI	Claudia
PICCIOLO	Mattia Rosario
REMONDINI	Lorena
SENNI	Saverio



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CEOLONI	Carla		
CAMPIGLIA	Enio		
CASA	Raffaele		
BERNINI	Roberta		
COLETTA	Attilio		
LACETERA	Nicola		
PETROSELLI	Andrea		
DONO	Gabriele		
FELICI	Linda		
SOLIMEI	Francesco		
BALESTRA	Giorgio Mariano		
SILVESTRI	Cristian		
MASCI	Stefania		
BASIRICO'	Loredana		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: Via S. Camillo de Lellis s.n.c. 01100 - VITERBO

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2022
Studenti previsti	116



Eventuali Curriculum



Scienze agrarie e ambientali

Biotechnologie agrarie



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	324
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano• Scienze Forestali e Ambientali• Scienze della montagna
Numero del gruppo di affinità	3
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	05/03/2012



Date delibere di riferimento



Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	29/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	17/02/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/10/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI ha valutato gli aspetti fondamentali del nuovo corso di laurea in 'Scienze e tecnologie agrarie e ambientali', che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in 'Scienze e tecnologie agrarie' .

L'obiettivo che si intende raggiungere con tale trasformazione è quello di formare agronomi con conoscenze globali e trasversali di tutte le tematiche delle produzioni agrarie e, in particolare, far acquisire una preparazione specifica sulle produzioni e prime trasformazioni dei prodotti agricoli, sulla economia agraria e le principali tecnologie impiegate. Sono state individuate le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate che risultano esaurientemente soddisfatte sia per gli studenti che per i soggetti interessati.

Esaustiva appare l'informativa circa le prospettive riguardanti la prosecuzione degli studi e l'individuazione dei profili e degli sbocchi professionali.

Risultano congruenti gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

Il punto di forza della proposta rispetto all'esistente è rappresentato dalla possibilità di ridurre il tasso di abbandoni e aumentare il numero di laureati regolari attraverso un nuovo percorso formativo in cui è stata ridotta la parcellizzazione degli insegnamenti.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea triennale in 'Scienze e tecnologie agrarie e ambientali' – classe L25 - sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il NVI ha valutato gli aspetti fondamentali del nuovo corso di laurea in 'Scienze e tecnologie agrarie e ambientali', che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in 'Scienze e tecnologie agrarie' .

L'obiettivo che si intende raggiungere con tale trasformazione è quello di formare agronomi con conoscenze globali e trasversali di tutte le tematiche delle produzioni agrarie e, in particolare, far acquisire una preparazione specifica sulle produzioni e prime trasformazioni dei prodotti agricoli, sulla economia agraria e le principali tecnologie impiegate. Sono state individuate le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate che risultano esaurientemente soddisfatte sia per gli studenti che per i soggetti interessati.

Esaustiva appare l'informativa circa le prospettive riguardanti la prosecuzione degli studi e l'individuazione dei profili e degli sbocchi professionali.

Risultano congruenti gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

Il punto di forza della proposta rispetto all'esistente è rappresentato dalla possibilità di ridurre il tasso di abbandoni e aumentare il numero di laureati regolari attraverso un nuovo percorso formativo in cui è stata ridotta la parcellizzazione degli insegnamenti.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea triennale in 'Scienze e tecnologie agrarie e ambientali' – classe L25 - sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità



Gli obiettivi qualificanti della classe sono differenziati tra il settore agrario e il settore forestale. Per tale motivo è stato  costituito un gruppo forestale (Scienze forestali e ambientali e Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura) e un gruppo agrario (Scienze agrarie e ambientali).



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	352201038	Agronomia <i>semestrale</i>	AGR/02	Raffaele CASA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/02	56
2	2021	352201058	Benessere e salute animale e impatto ambientale degli allevamenti <i>semestrale</i>	AGR/19	Docente di riferimento (peso .5) Nicola LACETERA <i>Professore Ordinario</i>	AGR/19	48
3	2022	352202123	Biologia animale e zootecnia generale (modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici) <i>semestrale</i>	AGR/19	Andrea VITALI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/19	48
4	2020	352200222	Biologia molecolare delle piante agrarie <i>semestrale</i>	AGR/07	Francesco SESTILI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/07	48
5	2020	352200218	Biotechnologie animali <i>semestrale</i>	AGR/18	Docente di riferimento Loredana BASIRICO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/18	48
6	2021	352201051	Biotechnologie genetiche (modulo di Biotechnologie delle produzioni vegetali) <i>semestrale</i>	AGR/07	Docente di riferimento Samuela PALOMBIERI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/07	48
7	2021	352201052	Biotechnologie per il miglioramento delle piante agrarie (modulo di Biotechnologie delle produzioni vegetali) <i>semestrale</i>	AGR/07	Andrea MAZZUCATO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/07	48
8	2022	352202114	Botanica <i>semestrale</i>	BIO/03	Luca SANTI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/15	64
9	2021	352201057	Chimica del suolo <i>semestrale</i>	AGR/13	Stefania ASTOLFI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/13	48
10	2022	352202115	Chimica organica ed elementi di chimica generale <i>semestrale</i>	CHIM/06	Docente di riferimento Roberta BERNINI <i>Professore</i>	CHIM/06	64

					Associato (L. 240/10)		
11	2021	352201045	Coltivazioni arboree semestrale	AGR/03	Rosario MULEO Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/03	48
12	2021	352201044	Coltivazioni erbacee semestrale	AGR/02	Docente di riferimento Enio CAMPIGLIA Professore Associato confermato	AGR/02	48
13	2021	352201043	Costruzioni rurali e topografia semestrale	AGR/10	Alvaro MARUCCI Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/10	64
14	2021	352201065	Ecologia e principi di Agroecologia semestrale	AGR/02	Roberto MANCINELLI Professore Associato (L. 240/10)	AGR/02	48
15	2020	352200163	Economia dell'azienda agraria semestrale	AGR/01	Gabriele DONO Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/01	48
16	2020	352200161	Entomologia agraria (modulo di Protezione delle colture) semestrale	AGR/11	Docente di riferimento Luca ROSSINI Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	AGR/11	48
17	2020	352200165	Estimo rurale semestrale	AGR/01	Docente di riferimento Attilio COLETTA Ricercatore confermato	AGR/01	48
18	2022	352202118	Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali semestrale	BIO/04	Daniel Valentin SAVATIN Professore Associato (L. 240/10)	BIO/04	48
19	2022	352202120	Fondamenti di Economia agraria semestrale	AGR/01	Docente di riferimento Saverio SENNI Professore Associato confermato	AGR/01	48
20	2022	352202119	Genetica agraria semestrale	AGR/07	Docente di riferimento Carla CEOLONI Professore Ordinario	AGR/07	48
21	2020	352200162	Industrie agrarie semestrale	AGR/15	Katia LIBURDI Professore Associato (L. 240/10)	AGR/15	48
22	2021	352201041	Ingegneria delle acque (modulo di Idraulica e	AGR/08	Andrea PETROSELLI Professore	AGR/08	48

			meccanica agraria) <i>semestrale</i>		Associato (L. 240/10)		
23	2021	352201063	Laboratorio di Architettura del paesaggio <i>semestrale</i>	ICAR/15	Maria Nicolina RIPA Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/10	48
24	2021	352201059	Laboratorio di pianificazione territoriale <i>semestrale</i>	ICAR/20	Docente di riferimento (peso .5) Anna Rita PETROSELLI Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	ICAR/20	48
25	2022	352202136	Lingua inglese B2 <i>semestrale</i>	0	Julie Anne HOBSON		48
26	2022	352202116	Matematica ed elementi di Fisica <i>semestrale</i>	MAT/05	Paolo NOBILI Professore Ordinario (L. 240/10)	MAT/09	64
27	2021	352201042	Meccanica agraria (modulo di Idrraulica e meccanica agraria) <i>semestrale</i>	AGR/09	Danilo MONARCA Professore Ordinario	AGR/09	48
28	2021	352201062	Nutrizione e alimentazione animale <i>semestrale</i>	AGR/18	Docente di riferimento Umberto BERNABUCCI Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/18	48
29	2021	352201039	Orticoltura e floricoltura <i>semestrale</i>	AGR/04	Giuseppe COLLA Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/04	48
30	2020	352200164	Patologia vegetale (modulo di Protezione delle colture) <i>semestrale</i>	AGR/12	Docente di riferimento Giorgio Mariano BALESTRA Professore Associato (L. 240/10)	AGR/12	48
31	2022	352202147	Progettazione assistita CAD (afs) <i>semestrale</i>	AGR/10	Ettore ARCANGELETTI		32
32	2021	352201064	Qualità e certificazione dei processi e delle produzioni animali <i>semestrale</i>	AGR/18	Pierpaolo DANIELI Professore Associato (L. 240/10)	AGR/18	48
33	2021	352201060	Qualità e certificazione dei processi e delle produzioni vegetali <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento Enio CAMPIGLIA Professore Associato confermato	AGR/02	48
34	2021	352201049	Scienza e tecnica delle colture in vitro <i>semestrale</i>	AGR/03	Cristian SILVESTRI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	AGR/03	48

35	2022	352202122	Zootecnica speciale: tecnologie per l'allevamento (modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici) <i>semestrale</i>	AGR/19	Docente di riferimento (peso .5) Nicola LACETERA <i>Professore Ordinario</i>	AGR/19	48
----	------	-----------	---	--------	---	--------	--------------------

ore totali	1736
------------	------

Curriculum: Scienze agrarie e ambientali

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica	8	8	8 - 8
	↳ <i>Matematica ed elementi di Fisica (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica	8	8	8 - 8
	↳ <i>Chimica organica ed elementi di chimica generale (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria	20	20	20 - 20
	↳ <i>Genetica agraria (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	↳ <i>Botanica (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
BIO/04 Fisiologia vegetale	20	20	20 - 20	
↳ <i>Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 36 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			36	36 - 36

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline		12	12	12 -

economiche estimative e giuridiche.	<p>AGR/01 Economia ed estimo rurale</p> <hr/> <p>↳ <i>Fondamenti di Economia agraria (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Estimo rurale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			12
Discipline della produzione vegetale	<p>AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee</p> <hr/> <p>↳ <i>Agronomia (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Coltivazioni erbacee (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree</p> <hr/> <p>↳ <i>Coltivazioni arboree (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/04 Orticoltura e floricoltura</p> <hr/> <p>↳ <i>Orticoltura e floricoltura (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	25	25	25 - 25
Discipline della difesa	<p>AGR/11 Entomologia generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>Protezione delle colture (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Entomologia agraria (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/12 Patologia vegetale</p> <hr/> <p>↳ <i>Protezione delle colture (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Patologia vegetale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	36	12	12 - 12
Discipline delle scienze animali	<p>AGR/19 Zootecnia speciale</p> <hr/> <p>↳ <i>Biologia e allevamento degli animali domestici (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Zootecnia speciale: tecnologie per l'allevamento (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Biologia animale e zootecnia generale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	24	12	12 - 12
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	<p>AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali</p> <hr/> <p>↳ <i>Idraulica e meccanica agraria (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	50	26	14 - 26

↳ <i>Ingegneria delle acque (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
AGR/09 Meccanica agraria			
↳ <i>Idraulica e meccanica agraria (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>Meccanica agraria (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
↳ <i>Costruzioni rurali e topografia (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
↳ <i>Industrie agrarie (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 60)			
Totale attività caratterizzanti		87	75 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale	54	18	18 - 30 min 18
	↳ <i>Economia dell'azienda agraria (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	↳ <i>Qualità e certificazione dei processi e delle produzioni vegetali (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Ecologia e principi di Agroecologia (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	AGR/13 Chimica agraria			
	↳ <i>Chimica del suolo (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	↳ <i>Nutrizione e alimentazione animale (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Qualità e certificazione dei processi e delle produzioni animali (2 anno) -</i>			

6 CFU - semestrale			
AGR/19 Zootecnia speciale			
↳	<i>Benessere e salute animale e impatto ambientale degli allevamenti (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
ICAR/15 Architettura del paesaggio			
↳	<i>Laboratorio di Architettura del paesaggio (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica			
↳	<i>Laboratorio di pianificazione territoriale (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		18	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	13	13 - 13
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum Scienze agrarie e ambientali:

180

168 - 192

Curriculum: Biotecnologie agrarie

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica	8	8	8 - 8
	↳ <i>Matematica ed elementi di Fisica (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica	8	8	8 - 8
	↳ <i>Chimica organica ed elementi di chimica generale (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria	20	20	20 - 20
	↳ <i>Genetica agraria (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	↳ <i>Botanica (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
BIO/04 Fisiologia vegetale				
↳ <i>Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 36 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			36	36 - 36

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale	12	12	12 - 12
	↳ <i>Fondamenti di Economia agraria (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Estimo rurale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

	↳			
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	↳ Agronomia (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Coltivazioni erbacee (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	25	25	25 - 25
	↳ Coltivazioni arboree (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/04 Orticoltura e floricoltura			
	↳ Orticoltura e floricoltura (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
	↳ Protezione delle colture (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Entomologia agraria (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/12 Patologia vegetale	36	12	12 - 12
	↳ Protezione delle colture (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Patologia vegetale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline delle scienze animali	AGR/19 Zootecnia speciale			
	↳ Biologia e allevamento degli animali domestici (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	24	12	12 - 12
	↳ Zootecnia speciale: tecnologie per l'allevamento (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Biologia animale e zootecnia generale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	14	14	14 - 26
	↳ Costruzioni rurali e topografia (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			

	↳ <i>Industrie agrarie (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 60)			
Totale attività caratterizzanti		75	75 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	↳ <i>Scienza e tecnica delle colture in vitro (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/07 Genetica agraria			
	↳ <i>Biotechnologie delle produzioni vegetali (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	42	30	18 - 30 min 18
	↳ <i>Biotechnologie genetiche (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Biotechnologie per il miglioramento delle piante agrarie (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Biologia molecolare delle piante agrarie (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale				
↳ <i>Biotechnologie animali (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Totale attività Affini			30	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-

	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	13	13 - 13
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
	Totale Altre Attività	39	39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Biotecnologie agrarie</i>:	180	168 - 192



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	8	8	8
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica	8	8	8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	BIO/04 Fisiologia vegetale	20	20	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		36		
Totale Attività di Base		36 - 36		

Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale	12	12	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/04 Orticoltura e floricoltura	25	25	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	12	12	-
Discipline delle scienze animali	AGR/19 Zootecnia speciale	12	12	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	14	26	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		75		
Totale Attività Caratterizzanti		75 - 87		

Attività affini



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	18
Totale Attività Affini			18 - 30

 **Altre attività**

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	13
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	39 - 39	



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

168 - 192



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Nella Classe 25 sono istituiti i seguenti corsi di laurea: Scienze agrarie e ambientali (SAA); Scienze forestali e ambientali (SFA); Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura (sede di Viterbo, SFN_Vt); Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura (sede di Cittaducale, SFN_Cd). Tutti e quattro i corsi di laurea si sviluppano, con le opportune azioni correttive e di adeguamento del processo formativo in relazione ai requisiti del DM 270/04, sulla base della trasformazione dei corrispondenti corsi di laurea triennale già attivi presso la Facoltà di Agraria da vari anni. Si è inteso mantenere nella classe L 25 i quattro suddetti corsi di laurea per molteplici motivi: innanzitutto, la più che soddisfacente numerosità delle immatricolazioni di ciascuno di essi; in secondo luogo, la specificità degli obiettivi didattici che li differenziano, legati al settore delle aziende agricole per SAA, al settore della gestione forestale per SFA in senso generalista, al settore della conservazione della natura per SFN. La duplicazione di SFN sulla sede di Cittaducale (provincia di Rieti) è legata alla trasformazione del corso di laurea ivi esistente caratterizzato da soddisfacente numerosità delle immatricolazioni, adeguate strutture e tradizionale rapporto istituzionale con la Scuola del Corpo Forestale dello Stato.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività





Note relative alle attività caratterizzanti

